



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2023

(Approvata con la deliberazione del Consiglio camerale n. 16 del 18/11/2022 e successivamente integrata con la deliberazione del Consiglio n. 8 del 22/09/2023)



SOMMARIO

SCENARIO ECONOMICO	3
SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE 2022	3
L'AREA DELL'EURO	5
SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE.....	7
LE IMPRESE.....	8
LE FAMIGLIE	8
GLI SCAMBI CON L'ESTERO E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI	9
MERCATO DEL LAVORO	10
LA DINAMICA DEI PREZZI	12
LE PRINCIPALI EVIDENZE DEL II TRIMESTRE 2022 DELLE IMPRESE ITALIANE.....	13
SCENARIO ECONOMICO REGIONALE 2021/2022	14
LE IMPRESE.....	14
TURISMO	15
MERCATO DEL LAVORO E FAMIGLIE	16
SCENARIO ECONOMICO LOCALE: LA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO	
I.A.A. DI NUORO	17
ANDAMENTO DEMOGRAFICO	18
LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E LE LINEE DI INTERVENTO	19
LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	19
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	19
STATO PATRIMONIALE PASSIVO.....	20
CONTO ECONOMICO	21
DIRITTO ANNUALE	21
PREVISIONE ANDAMENTO DIRITTO ANNUALE 2023	22
DIRITTI DI SEGRETERIA	22
PREVISIONE ANDAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA 2023	22
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	22
PREVISIONE ANDAMENTO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI 2023	23
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	23
PREVISIONE ANDAMENTO PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI 2023	23
ONERI CORRENTI	23
PREVISIONE ANDAMENTO ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE 2023.....	24
LE LINEE STRATEGICHE CAMERALI	24
<i>LINEA STRATEGICA N. 1 - "AUMENTARE L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO CAMERALE ATTRAVERSO UN INCREMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE"</i>	26
<i>LINEA STRATEGICA N. 2 - "RAFFORZARE E PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITÀ"</i>	28
<i>LINEA STRATEGICA N. 3 - "POTENZIARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO"</i>	32
<i>LINEA STRATEGICA N. 4 - "VALORIZZARE LE PRODUZIONI TIPICHE E LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO"</i>	32
<i>LINEA STRATEGICA N. 5 - "UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MODERNA, TRASPARENTE, EFFICACE ED EFFICIENTE"</i>	37
<i>LINEA STRATEGICA N. 6 - "MARKETING TURISTICO TERRITORIALE"</i>	47
<i>LINEA STRATEGICA N. 7 - "INNOVAZIONE"</i>	55
L'A.S.P.E.N.....	58

**SCENARIO ECONOMICO****SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE 2022¹**

La crescita globale, come già evidenziato a inizio anno, si indebolisce ulteriormente sulla scorta degli effetti dell'inflazione e del peggioramento delle condizioni finanziarie, oltre che del conflitto in Ucraina e della debolezza dell'attività in Cina, causa di difficoltà di approvvigionamento sulle catene del valore.

Il prezzo del gas naturale in Europa è tornato a scendere, dopo aver registrato nuovi massimi a fine estate. Tuttavia, i futures segnalano per tutto il 2023 prezzi eccezionalmente alti, anche a causa dei rischi circa la sicurezza degli approvvigionamenti. I costi del petrolio sono invece diminuiti per effetto del diffuso peggioramento congiunturale. Il commercio mondiale ha subito un forte rallentamento. Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali prefigurano un ulteriore indebolimento della crescita globale per la fine dell'anno il corso e per il 2023.

Negli Stati Uniti il PIL si è ridotto ulteriormente, riflettendo la contrazione di investimenti e spesa pubblica. Nel Regno Unito si è osservato un forte rallentamento, mentre il PIL ha accelerato in Giappone grazie al recupero dei consumi delle famiglie e dall'accumulazione del capitale.

Tavola 1

Crescita del PIL e del commercio mondiale e scenari macroeconomici
(variazioni percentuali)

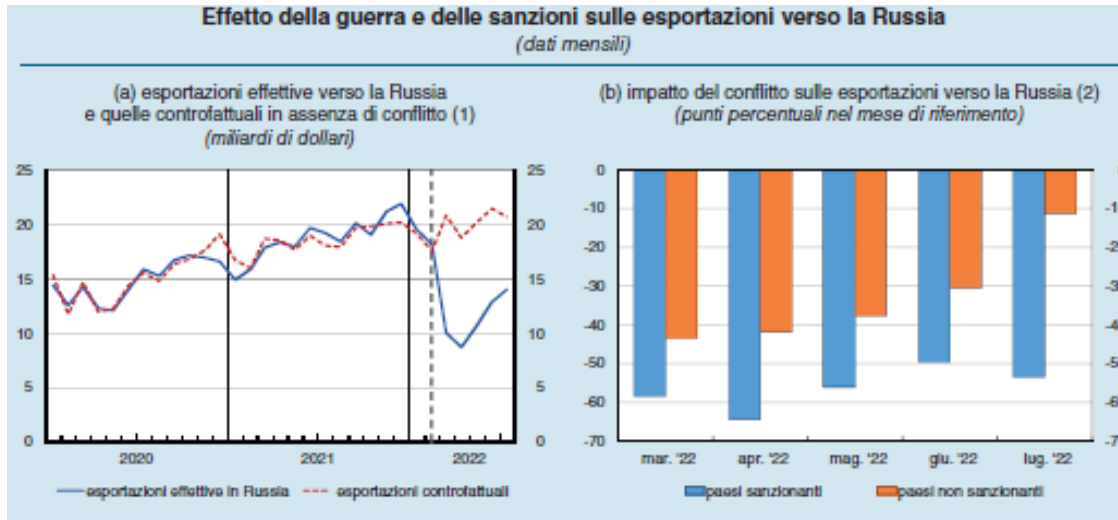
VOCI	Crescita			Previsioni		Revisioni (1)	
	2021	2022 1° trim. (2)	2022 2° trim. (2)	2022	2023	2022	2023
PIL							
Mondo	6,0	-	-	3,2	2,7	0,0	-0,2
<i>di cui:</i>							
Paesi avanzati							
Area dell'euro	5,3	2,4	3,3	3,1	0,5	0,5	-0,7
Giappone	1,7	0,2	3,5	1,7	1,6	0,0	-0,1
Regno Unito	7,4	3,1	0,9	3,6	0,3	0,4	-0,2
Stati Uniti	5,7	-1,6	-0,6	1,6	1,0	-0,7	0,0
Paesi emergenti							
Brasile	4,6	1,7	3,2	2,8	1,0	1,1	-0,1
Cina	8,1	4,8	0,4	3,2	4,4	-0,1	-0,2
India (3)	8,7	4,1	13,5	6,8	6,1	-0,6	0,0
Russia	4,8	3,6	-4,1	-3,4	-2,3	2,6	1,2
Commercio mondiale	11,2	1,6	0,9	5,3	1,4	1,9	-

Fonte: per i dati effettivi sul PIL, statistiche nazionali; per il PIL mondiale, FMI; per le previsioni del PIL, FMI, *World Economic Outlook*, ottobre 2022; per il commercio mondiale, elaborazioni Banca d'Italia su dati di contabilità nazionale e doganali.

(1) Punti percentuali; revisioni rispetto a FMI, *World Economic Outlook Update*, luglio 2022 e, per il commercio mondiale, rispetto a Banca d'Italia, *Bollettino economico*, 3, 2022. – (2) Dati trimestrali; per i paesi avanzati, variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per i paesi emergenti, variazioni percentuali sul periodo corrispondente. – (3) I dati effettivi per il 2021 e le previsioni si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

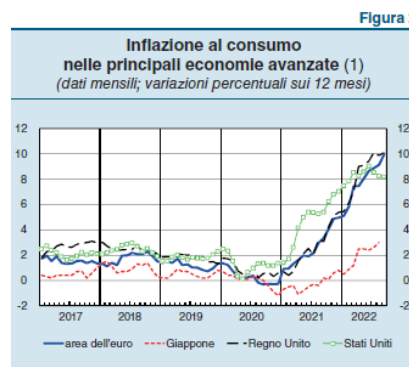
Sono stati osservati andamenti differenziati tra le economie emergenti: per esempio, in Cina vi è stato un brusco indebolimento dell'attività e la Russia ha registrato una significativa contrazione del PIL. Valutare l'impatto sull'economia russa della guerra in Ucraina e delle sanzioni è complesso, soprattutto poiché è stata interrotta la diffusione di alcune rilevanti statistiche. I dati elaborati sono stati forniti prevalentemente dai paesi che intrattengono relazioni commerciali col Paese. Le previsioni del FMI hanno ridimensionato il calo del PIL atteso per via della prosecuzione di esportazioni e accumulo di ampi avanzi delle partite correnti; tuttavia, la crescita nel medio-lungo termine, è determinata maggiormente dalle importazioni da cui dipende la produzione nazionale in molti settori chiave.

¹ Bollettino Economico Banca d'Italia n. 4/2022 - Ottobre



Accanto alla evidenziata debolezza del ciclo economico globale, anche il terzo trimestre ha confermato il trend, considerato che gli indici PMI delle economie avanzate sono scesi ulteriormente. Gli scambi commerciali hanno subito un rallentamento soprattutto nel periodo estivo. L'inflazione rimane eccezionalmente elevata, anche se negli Stati Uniti è moderatamente diminuiti, portandosi all'8,2 % in settembre. Nel Regno Unito la dinamica dei prezzi si è collocata intorno al 10%, in Giappone l'inflazione al consumo si è portata al 3%.

Il Fondo monetario internazionale ha confermato la previsione di crescita del prodotto mondiale nel 2022 al 3,2 %, riducendo la stima per l'anno prossimo al 2,7 per cento. Sulle prospettive globali gravano numerosi rischi al ribasso.



Fonte: Refinitiv.
(1) Per l'area dell'euro e il Regno Unito, prezzi al consumo armonizzati.

L'indebolimento dell'attività economica si sta riflettendo sulle quotazioni del petrolio il cui prezzo al barile (qualità Brent) è sceso a circa 90 \$, il livello più contenuto dall'inizio della guerra. Il 2 settembre i paesi del G7 hanno annunciato il raggiungimento di un accordo per l'imposizione di un tetto al prezzo del greggio proveniente dalla Russia (i dettagli non sono ancora stati resi noti). Sul prezzo europeo del gas naturale ha inciso soprattutto l'attività di stoccaggio, insieme ad altri fattori quali i timori di un'interruzione totale dei flussi attraverso il gasdotto Nord Stream 1 (effettivamente concretizzatisi il 2 settembre scorso) e la sostenuta domanda di energia.

La siccità e il perdurare del conflitto in Ucraina hanno contribuito al nuovo aumento dei prezzi agricoli (in particolare fertilizzanti e catene di fornitura) pur rimanendo al di sotto dei massimi raggiunti in primavera.

La politica monetaria della Federal Reserve è divenuta più restrittiva e la Bank of England è intervenuta per prevenire rischi di stabilità finanziaria, tra le altre misure innalzando il tasso di riferimento al 2,25 per cento, almeno fino a quando l'inflazione non sarà stata ricondotta in linea con l'obiettivo. Ne sono derivati una perdita di fiducia nella sterlina, che si è deprezzata bruscamente, e un marcato rialzo dei rendimenti dei titoli pubblici. La volatilità di mercato è stata amplificata da problemi di liquidità dei fondi liability-driven collegati ai fondi pensione.



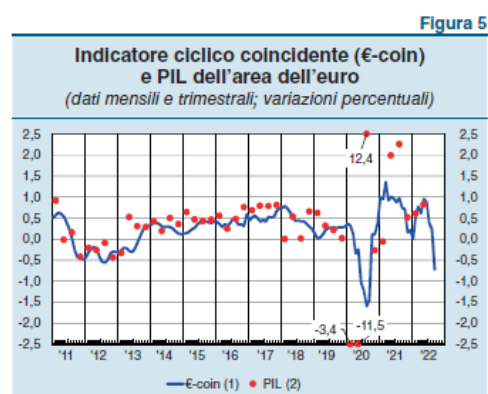
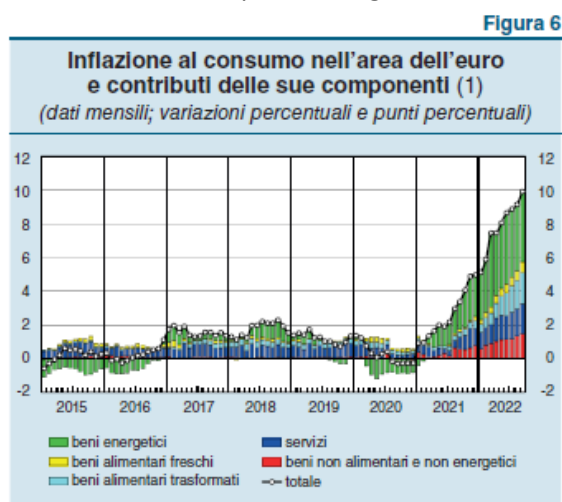
Dall'estate in avanti, molte altre banche centrali di economie avanzate hanno introdotto aumenti dei tassi di riferimento.

L'AREA DELL'EURO

L'attività economica nell'area dell'euro era cresciuta nella prima metà dell'anno per poi subire un calo durante l'estate, in conseguenza dei rincari delle materie prime energetiche e dell'incertezza conseguente al conflitto in Ucraina. L'inflazione al consumo, a settembre, si attestava al 9,9 per cento conseguendo la decisione della BCE di avviare la fase di rialzo dei tassi di riferimento, introducendo a luglio il *Transmission Protection Instrument (TPI)* cioè il nuovo strumento per la protezione del meccanismo di trasmissione della politica monetaria.

Nel secondo trimestre il PIL è cresciuto dello 0,8 %, rispetto al periodo precedente, grazie alla ripresa degli investimenti, il maggiore consumo delle famiglie, il rialzo nei servizi. L'attività ha avuto un'espansione soprattutto in Spagna e in Italia, ma anche in Francia e Germania, sebbene più moderatamente. A tale incremento è poi seguita una stagnazione nel terzo trimestre del PIL nell'area euro.

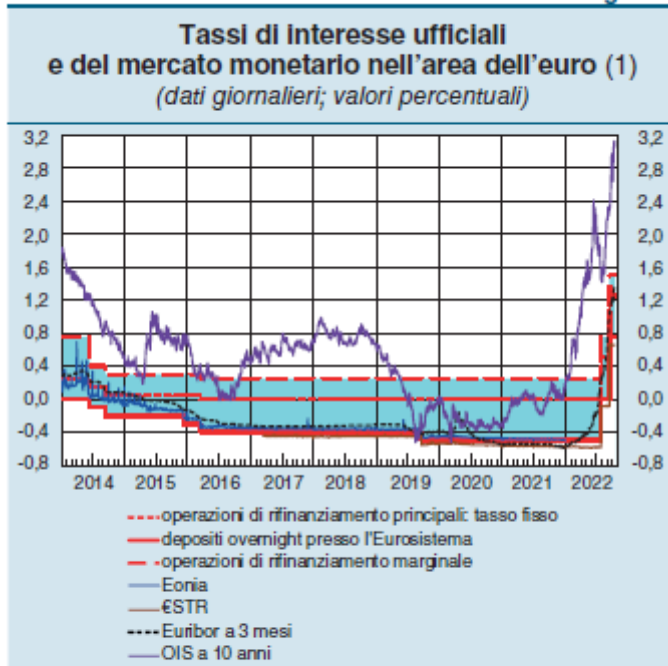
Sempre nella media del terzo trimestre l'indicatore €-coin, rimasto pressoché stazionario; vi ha pesato il brusco peggioramento osservato in settembre (fig. 5), che potrebbe prefigurare un deterioramento del quadro congiunturale nei mesi autunnali.



Le stime del PIL rese note dalla BCE in settembre hanno modificato al rialzo la crescita del PIL per il 2022, con una crescita del 3,1 %. Per il biennio 2023-24 è stata stimata una crescita dello 0,9% e dell'1,9% rispettivamente per il 2023 e per il 2024. Qualora intervenisse una completa interruzione dei flussi di gas dalla Russia, il PIL si contrarrebbe nella media del 2023. I prezzi eccezionali delle materie prime energetiche spingono l'inflazione al consumo che, in settembre, si è portata al 9,9 per cento sui dodici mesi. Le retribuzioni contrattuali hanno registrato un aumento del 2,4 % rispetto allo stesso periodo (secondo trimestre) del 2021.

L'inflazione è stata rivista al rialzo, portandosi all'8,1 per cento in media nel 2022, scendere gradualmente nel 2023 e convergere verso un valore di poco superiore all'obiettivo di inflazione nella seconda parte del 2024. Le aspettative di inflazione delle famiglie e delle imprese sono tornate a crescere. Tuttavia, sui tre anni, si sono di contro stabilizzate attestandosi su un valore mediano del 3 % (agosto) e del 2 % in media sull'orizzonte tra cinque e dieci anni.

Figura 8



Fonte: BCE e Refinitiv.

(1) Dal 1° ottobre 2019 €STR è un nuovo tasso di riferimento overnight per il mercato monetario dell'area dell'euro; per il periodo precedente, nel grafico viene riportato il tasso pre-€STR. Dal 1° ottobre 2019 e sino alla sua dismissione avvenuta alla fine del 2021, il tasso Eonia è calcolato come €STR incrementato di 8,5 punti base.

Come anticipato, la BCE ha avviato il processo di aumento dei tassi e ha introdotto un nuovo strumento per contrastare i rischi di frammentazione dei mercati finanziari (il TPI). I tassi ufficiali sono stati portati verso livelli che garantiscano un rientro dell'inflazione su valori coerenti con l'obiettivo di stabilità dei prezzi nel medio termine. La BCE ha pertanto deciso un primo aumento di 50 punti base in luglio e un secondo di 75 in settembre, portando il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali, quello sulle operazioni di rifinanziamento marginale e quello sui depositi overnight presso l'Eurosistema a 1,25, 1,50 e 0,75 per cento, rispettivamente. Il Consiglio direttivo si attende ulteriori rialzi e ha inoltre confermato che

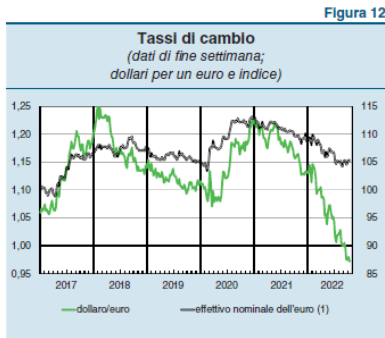
proseguirà il reinvestimento del capitale rimborsato sui titoli in scadenza nell'ambito dei programmi di acquisto di attività finanziarie; con riferimento al programma per l'emergenza pandemica (PEPP), il reinvestimento avverrà in maniera flessibile.

L'annuncio dell'introduzione del TPI, unitamente alla sua flessibilità nel reinvestimento nell'ambito del PEPP, ha contribuito a contenere i differenziali di rendimento tra i titoli di Stato dei paesi più esposti alle tensioni sui mercati del debito sovrano e i titoli tedeschi, nonché la loro reattività alle variazioni delle aspettative sui rialzi dei tassi ufficiali.

Il totale dei fondi erogati con la terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*, TLTRO3) è sceso a 2.113 miliardi per l'area e a 430 per l'Italia, a seguito dei rimborsi volontari effettuati il 28 settembre e della contestuale scadenza della prima operazione del programma. Il Consiglio continuerà a monitorare le condizioni di finanziamento delle banche. La crescita del credito bancario alle imprese si è rafforzata nei mesi estivi ed è aumentato il costo dei finanziamenti. Il costo del credito a famiglie e imprese è cresciuto di circa 30 punti base per le famiglie e 50 per le imprese. Nell'ambito del c.d. Recovery Fund (il Dispositivo per la ripresa e la resilienza) sono continuati gli stanziamenti in termini di sovvenzioni e fondi che, in totale, hanno quasi raggiunto i 113 miliardi di euro. La Spagna è il primo paese ad aver ricevuto la seconda rata.

Quanto ai mercati internazionali, le condizioni finanziarie sono divenute più tese a causa dell'inflazione e dei rischi al ribasso per congiuntura internazionale. I rendimenti dei titoli

pubblici sono aumentati e gli indici azionari, invece, sono diminuiti soprattutto in Europa e Stati Uniti.



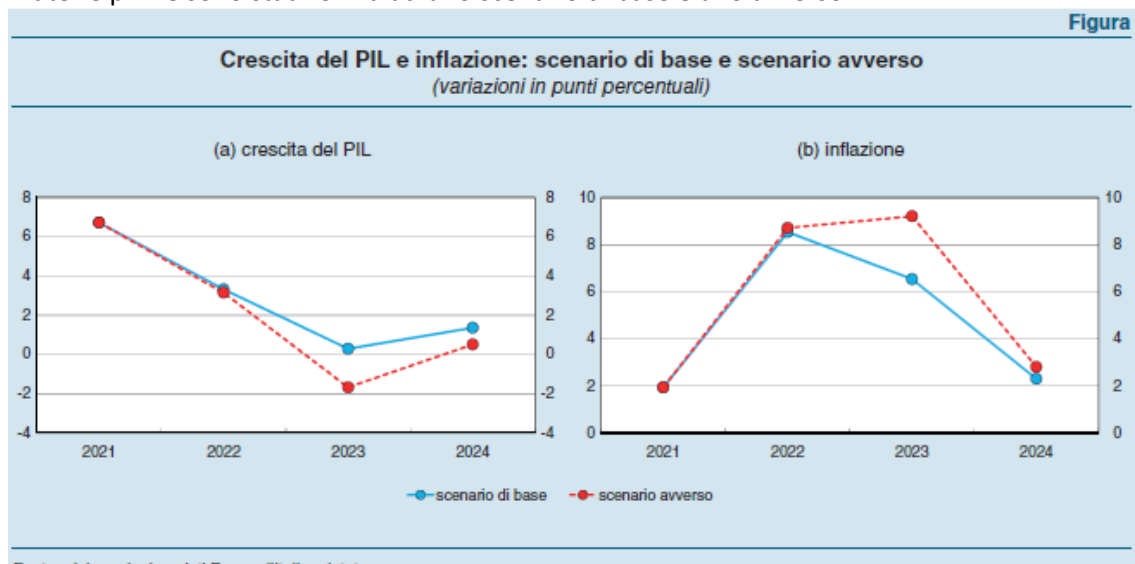
Fonte: BCE, Bloomberg e Refinitiv.
(1) Indice: 1^a settimana gen. 2017=100. Scala di destra. Un aumento dell'indice corrisponde a un apprezzamento dell'euro.

Il dollaro ha continuato ad apprezzarsi contro le principali valute internazionali. Sul cambio euro-dollaro pesano anche i maggiori rischi al ribasso per l'attività economica nell'area euro legati alla crisi delle fonti di energia. Alla fine di settembre 2022 si è intensificato il deprezzamento della sterlina rispetto al dollaro, tornando poi su livelli precedenti in seguito agli interventi della Bank of England. Anche la Banca centrale del Giappone è intervenuta per contrastare il deprezzamento dello yen.

SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

In Italia, il PIL è marcatamente cresciuto nel secondo trimestre del 2022, grazie al miglioramento del quadro pandemico. Tuttavia, il rincaro dell'energia e il persistere delle difficoltà di approvvigionamento, insieme al clima di incertezza diffusa dovuto al conflitto in Ucraina, ha determinato una flessione nel terzo.

La Banca d'Italia ha pubblicato lo scorso 13 ottobre un aggiornamento delle proiezioni per l'economia italiana presentando delle stime, con natura indicativa, relative al PIL e all'inflazione. Al fine di tenere conto della forte incertezza sull'andamento dei prezzi e la disponibilità delle materie prime sono stati formulati uno scenario di base e uno avverso.



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.

Nel primo si suppone che i flussi di gas dalla Russia verso l'Italia rimangano sui livelli osservati negli ultimi mesi e che i prezzi delle materie prime siano coerenti con quelli desumibili dai recenti contratti futures. Il PIL aumenterebbe del 3,3 per cento nel 2022, dello 0,3 nel 2023 e dell'1,4 per cento nel 2024. L'inflazione al consumo sarebbe pari all'8,5 per cento nella media di quest'anno e si manterrebbe elevata nel prossimo, al 6,5 per cento, per poi scendere sensibilmente nel 2024, quando si collocherebbe poco al di sopra del 2 per cento.

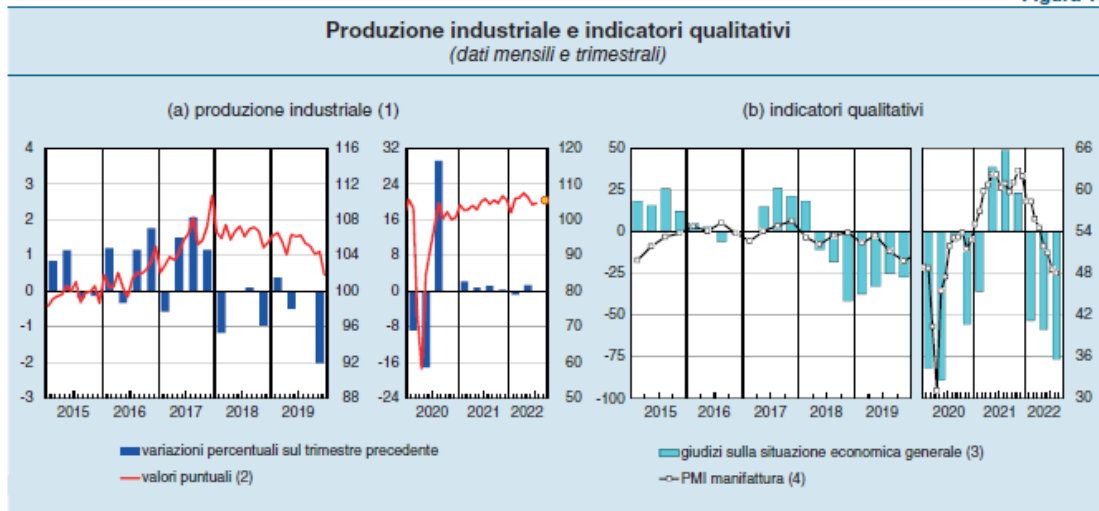
Nel secondo scenario, invece, si presuppone un arresto delle forniture di gas russo, e crescenti rincari di energia nonché rallentamenti al commercio mondiale: il PIL si contrarrebbe di oltre 1,5 nel 2023 e tornerebbe a crescere l'anno successivo. L'inflazione continuerebbe a salire, superando il 9%, per poi scendere nel 2024.



LE IMPRESE

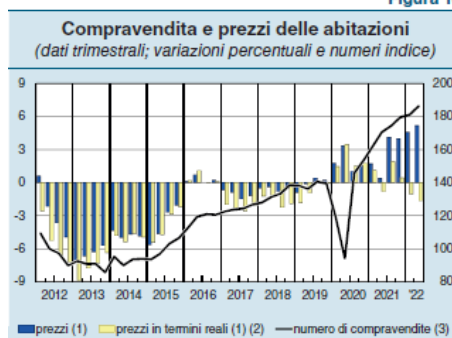
Secondo le stime della Banca d'Italia, la produzione industriale è diminuita, benché di poco, nel terzo trimestre. L'attività nel settore terziario si sarebbe stabilizzata (dopo una crescita dell'1,1 per cento nel secondo trimestre). Perdurano le eccezionali difficoltà delle aziende e del terziario legate al costo dell'energia, oltre le cifre negative di spesa sugli investimenti che incidono negativamente sul mercato immobiliare.

Figura 16



Infatti, benché in primavera si è rafforzata l'espansione delle compravendite di abitazioni, il trend si è poi invertito in estate, a discapito anche delle attese degli esperti del settore, probabilmente per via della debolezza attesa della domanda, dell'elevata incertezza connessa al conflitto ucraino e gli aumenti dell'inflazione. Il debito delle imprese in rapporto al PIL si è ulteriormente ridotto arrivando al 70,1%, livello molto al di sotto di quello medio nell'area euro.

Figura 18



LE FAMIGLIE

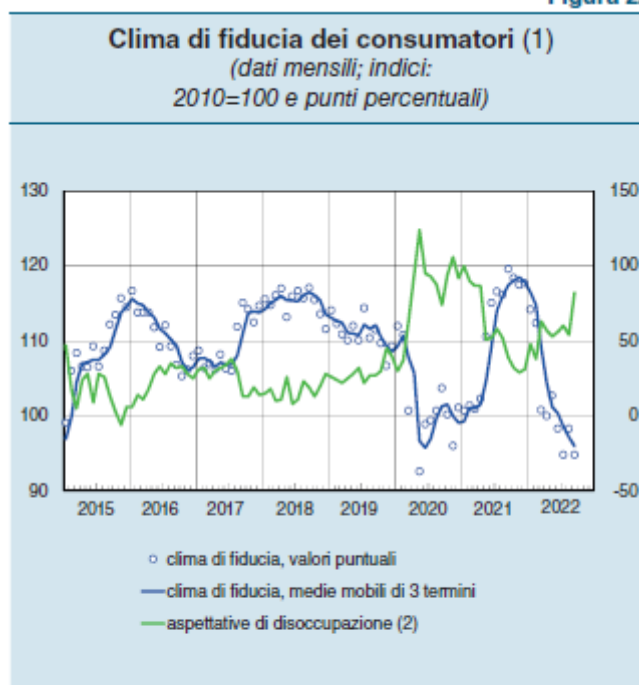
Nei mesi primaverili la spesa delle famiglie è tornata ad aumentare, sospinta dalla crescita degli acquisti di servizi e, in misura minore, di quelli di beni. Questi ultimi si sono mantenuti ben al di

sopra dei livelli pre-pandemici; per i servizi il divario, ancora negativo, si è pressoché dimezzato (a -4,4 per cento).

Nello stesso periodo il reddito disponibile delle famiglie in termini reali è rimasto quasi invariato sui tre mesi precedenti; la propensione al risparmio è diminuita (al 9,3 per cento; fig. 20), pur collocandosi ancora su valori superiori a quelli antecedenti l'emergenza sanitaria.

La spesa avrebbe rallentato nel terzo trimestre, come segnalato dai dati ad alta frequenza su prelievi e pagamenti elettronici. Anche l'indicatore dei consumi diffuso da Confcommercio ha segnato un incremento modesto nella media dei tre mesi, frenato dalla diminuzione della spesa per i beni a fronte del considerevole aumento di quella per servizi, in particolare per attività turistiche e ricreative. Il clima di fiducia dei consumatori ha continuato a peggiorare, risentendo del deterioramento dei giudizi sia sulla situazione economica personale sia su quella generale del Paese.

Figura 22



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Dati destagionalizzati. In assenza del dato di aprile 2020, non rilevato a causa dell'emergenza pandemica, la media mobile per i mesi di aprile, maggio e giugno del 2020 è costruita sulla base delle sole due osservazioni disponibili. — (2) Saldo in punti percentuali tra le risposte "in aumento" e "in diminuzione". Un aumento del saldo segnala un peggioramento delle attese sul tasso di disoccupazione. Scala di destra.

I rincari energetici continuano a ripercuotersi sui bilanci delle famiglie, che si aspettano di sostenere maggiori costi per beni alimentari ed essenziali, oltre che per trasporti e utenze domestiche. Sale anche l'incidenza degli oneri legati al servizio del debito al 10,4 %. In rapporto al PIL il debito delle famiglie è lievemente aumentato.

GLI SCAMBI CON L'ESTERO E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

Nel secondo trimestre la crescita delle esportazioni dell'Italia è proseguita, seppure rallentando rispetto al periodo precedente. La dinamica positiva ha interessato principalmente i mercati dell'area dell'euro. Dal punto di vista settoriale, è stato diffuso alla maggior parte dei comparti; vi hanno contribuito in special modo i petroliferi raffinati e la farmaceutica. Le esportazioni di servizi sono cresciute, per effetto soprattutto della ripresa del turismo internazionale.

Nel bimestre luglio-agosto le esportazioni di beni, deflazionate con i prezzi alla produzione di quelli venduti sui mercati esteri, sono aumentate in misura leggermente più contenuta rispetto



alla media del trimestre precedente. Nel corso dell'estate è proseguita la discesa dell'indice PMI sugli ordini esteri e di quello corrispondente dell'indagine Istat presso le imprese manifatturiere (fig. 24), confermando un notevole indebolimento della domanda in un contesto di forte incertezza.

Si è ridotto il peso della Russia sulle importazioni energetiche, in particolare di gas naturale (scesa al 18,7 % in luglio) a favore di quelle degli Stati Uniti, Norvegia, Azerbaigian e Algeria. Le quantità di gas importate dalla Russia sarebbero diminuite del 58%.

Sospinto dall'elevatissimo rincaro delle materie prime, il saldo di conto corrente è fortemente peggiorato, riflettendo l'aumento del deficit energetico.

Proseguono i disinvestimenti esteri in titoli italiani, seppure a ritmi più contenuti negli ultimi mesi. L'ammontare delle vendite nette sarebbe stato di 61,6 miliardi nei primi otto mesi dell'anno. Inoltre, il flusso netto di risparmio verso attività finanziarie italiane sarebbe lievemente diminuito, sia per il comparto azionario sia per quello obbligazionario

Tavola 5

	Bilancia dei pagamenti (1) (saldi in miliardi di euro)			
VOCI	2020	2021	gen.-ago. 2021	gen.-ago. 2022
Conto corrente	64,0	54,4	43,5	-12,9
<i>per memoria: in % del PIL</i>	3,9	3,1		
Merci	68,3	53,6	44,7	-12,1
prodotti non energetici (2)	88,8	95,4	66,0	54,1
prodotti energetici (2)	-20,5	-41,8	-21,3	-66,2
Servizi	-8,4	-11,7	-7,9	-5,6
Redditi primari	20,7	31,9	20,3	16,1
Redditi secondari	-16,6	-19,4	-13,6	-11,3
Conto capitale	0,9	-1,9	-1,9	-1,1
Conto finanziario	63,5	55,4	52,5	-18,7
Investimenti diretti	19,1	31,5	25,0	-9,1
Investimenti di portafoglio	109,3	124,3	30,9	116,7
Derivati	-2,9	..	-0,8	-1,0
Altri investimenti (3)	-65,9	-121,1	-22,2	-125,9
Variazione riserve ufficiali (4)	4,0	20,7	19,6	0,7
Errori e omissioni	-1,5	2,8	10,8	-4,8

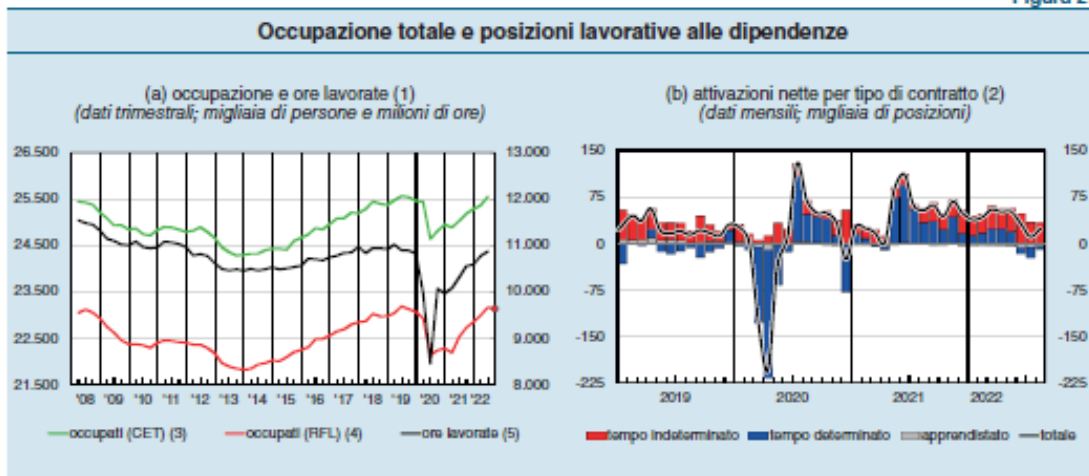
(1) Secondo gli standard internazionali pubblicati in FMI, *Balance of Payments and International Investment Position Manual*, 6ª ed., 2009 (BPM6). Per i mesi di luglio e agosto 2022, dati provvisori. – (2) Elaborazioni su dati Istat di commercio estero. – (3) Include la variazione del saldo TARGET2. – (4) Include l'allocazione dei nuovi diritti speciali di prelievo deliberata dall'FMI nel mese di agosto 2021; l'aumento delle riserve ufficiali non ha avuto effetto sul saldo del conto finanziario in quanto è stato compensato da un incremento di pari importo delle passività per altri investimenti della Banca d'Italia.

La posizione creditoria netta sull'estero è diminuita, ma resta comunque solida attestandosi sul 5,7 per cento del PIL.

MERCATO DEL LAVORO

Nel corso del secondo trimestre 2022 è migliorata anche la dinamica del mercato del lavoro. Il numero di occupati è cresciuto così come maggiori sono state le ore di lavoro dello 0,9 per cento rispetto al periodo precedente. La crescita è stata di interesse di tutti i principali settori, manifattura a parte. Costruzioni, servizi, turismo e commercio hanno avuto input espansivi, benché ancora inferiori rispetto a quelli pre-pandemici. Il numero di occupati è cresciuto dello 0,8 %, trainato dal lavoro alle dipendenze, mentre quello autonomo è aumentato dello 0,2 per cento.

Figura 27



Fonte: Istat, Conti economici trimestrali (CET), per l'occupazione e le ore lavorate; Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro (RFL), per l'occupazione; elaborazioni su dati del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (comunicazioni obbligatorie), per le attivazioni nette.
 (1) Dati stagionalizzati. Il punto in corrispondenza del 3° trimestre 2022 è la media del bimestre luglio-agosto, in quanto il dato di settembre non è ancora disponibile. – (2) Dati mensili stagionalizzati. Il valore netto è calcolato come il saldo tra la somma delle attivazioni e delle cessazioni nello stesso mese. I contratti analizzati sono quelli a tempo indeterminato, a tempo determinato e di apprendistato nel settore privato non agricolo. – (3) Include tutte le persone che esercitano un'attività di produzione sul territorio economico del Paese. – (4) Include tutte le persone residenti occupate, esclusi i dimoranti in convalescenze e i militari. – (5) Scala di destra.

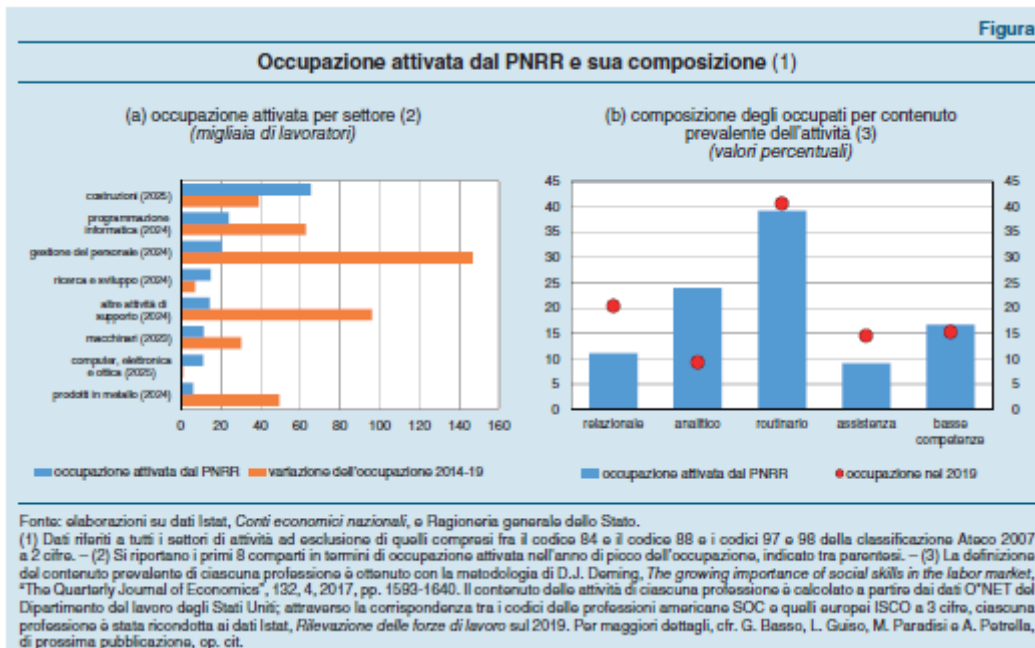
Nei mesi estivi sono riemersi segnali di rallentamento, in particolare nelle costruzioni e nei comparti della manifattura più esposti alle difficoltà legate all'approvvigionamento e ai rincari energetici. Segnali di rallentamento provengono anche dalle indagini presso le imprese condotte dalla Commissione europea.

Figura 28



Fonte: elaborazioni su dati INPS, per i trattamenti di integrazione salariale; Istat, RFL, per il tasso di partecipazione e il tasso di disoccupazione.
 (1) Dati stagionalizzati. I punti in corrispondenza del 3° trimestre 2022 sono la media del bimestre luglio-agosto, in quanto il dato di settembre non è ancora disponibile. – (2) Scala di destra.

Entro il 2026 un contributo positivo all'occupazione potrebbe provenire dall'attuazione del PNRR, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, a condizione che siano completate riforme e investimenti previsti secondo i tempi concordati. Se queste condizioni dovessero avverarsi, è stato stimato che l'incremento sarebbe particolarmente elevato per tutti i comparti ad alto contenuto tecnologico, come ricerca e sviluppo. Anche le costruzioni ne beneficerebbero con un valore aggiunto maggiore del 4 per cento rispetto al 2019.

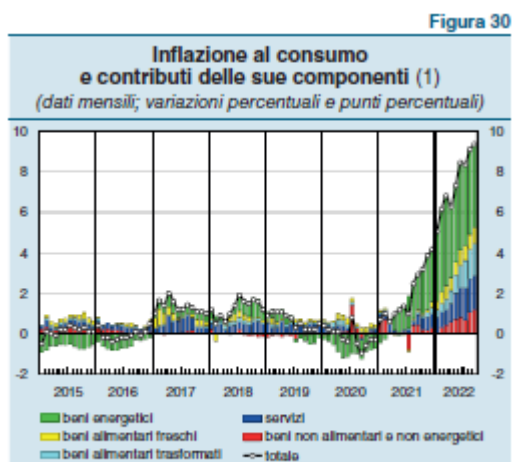


Si segnala, infine, che nel secondo trimestre il tasso di disoccupazione ha continuato a diminuire (collocandosi all'8,1 %) mentre la dinamica delle retribuzioni contrattuali è lievemente aumentata. L'accelerazione è riconducibile ai rinnovi di contratti nel settore pubblico; nel settore privato non agricolo la dinamica è rimasta invariata, sotto l'1 per cento. Questa accelerazione sarebbe tuttavia temporanea: nei prossimi mesi, a fronte della sostanziale stabilità della dinamica delle retribuzioni contrattuali, l'indebolimento della domanda di lavoro potrebbe contribuire a un graduale rallentamento delle retribuzioni di fatto

LA DINAMICA DEI PREZZI

Nel corso del terzo trimestre l'inflazione è ulteriormente aumentata, sulla scorta degli eccezionali rincari dei beni energetici, trasmessasi ai prezzi di altri beni e servizi.

Il tasso di inflazione è stato in parte contenuto dagli interventi del Governo; tuttavia, l'aumentare di gas ed elettricità non è stato compensato dal calo dei prezzi delle benzine né dagli interventi mitigatori per famiglie e imprese.



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.
(1) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA.

Per il trimestre in corso, l'ARERA ha annunciato un aumento delle tariffe dell'elettricità sul mercato tutelato pari al 59 per cento, interamente dovuto ai rincari nella componente relativa all'approvvigionamento della materia prima. L'Autorità ha dichiarato che, in assenza delle misure governative volte a calmierare le altre componenti, l'aumento delle tariffe elettriche sarebbe stato circa del 100 per cento. A partire da ottobre, il prezzo del gas sul mercato tutelato verrà aggiornato mensilmente nei primi giorni del mese successivo a quello di riferimento, in base alla media dei prezzi effettivi del mercato all'ingrosso italiano. Sempre con riferimento al trimestre in corso,

secondo nostre stime, la proroga decisa dal Governo dell'azzeramento sino alla fine dell'anno degli oneri di sistema per elettricità e gas e del bonus sociale, congiuntamente con il taglio delle accise sui carburanti (esteso fino al 18 novembre 2022), avrà un impatto al ribasso sull'inflazione di almeno un punto percentuale, in media, nel trimestre.

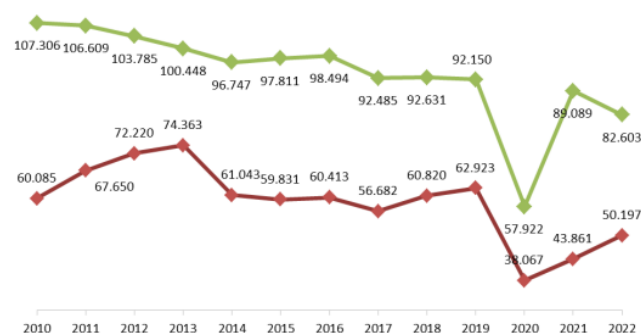


I rincari dei prezzi dell'energia e i problemi di approvvigionamento spingono i prezzi alla produzione, conseguentemente le attese di inflazione di imprese e famiglie sono fortemente aumentate. In settembre le inchieste dell'Istat indicano un incremento delle attese dei consumatori sull'inflazione nei successivi dodici mesi. Su orizzonti più lunghi, secondo la *Consumer Expectations Survey* della BCE, le aspettative di inflazione a tre anni delle famiglie italiane sono di contro tornate a ridursi, fino a raggiungere un valore mediano del 3,2 per cento in agosto.

LE PRINCIPALI EVIDENZE DEL II TRIMESTRE 2022 DELLE IMPRESE ITALIANE

Dall'analisi trimestrale relativa al periodo aprile-giugno 2022 emerge una speranza di normalizzazione del bilancio tra iscrizioni e cessazioni delle imprese. Dopo il forte peggioramento post-pandemico dell'anno precedente, nel II trimestre il saldo tra natalità e mortalità si è attestato a 32.406 imprese, non lontano dalla media del decennio.

GRAF. 2 - ISCRIZIONI E CESSAZIONI NEL II TRIMESTRE
Anni 2010-2022



Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Il Sud registra l'incremento assoluto e relativo più consistente del trimestre, con un saldo di 11.542 imprese in più, seguito da Nord-Ovest (+8.438), dal Centro (+6.582) e dal Nord-Est (+5.844). A livello regionale è la Lombardia a registrare la maggior crescita di imprese (+5.802), seguita dal Lazio (+4.226) e dalla Campania (+2.825). In termini relativi, sono 8 le regioni che registrano un tasso di crescita trimestrale superiore alla media nazionale (+0,55%): Sardegna (+0,82%), Lazio (+0,69%), Puglia (+0,66%), Valle d'Aosta (+0,64%), Trentino Alto Adige (+0,63%), Lombardia (+0,61%), Emilia Romagna (+0,59%) e Sicilia (+0,58%).

Tab. 1 – Nati-mortalità per regioni e aree geografiche – Il trimestre 2022
Valori assoluti e tassi di crescita % rispetto al trimestre precedente

REGIONI E AREE GEOGRAFICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo trimestrale	Imprese reg. al 30.06.2022	Tasso di crescita II trim. 2022	Tasso di crescita II trim. 2021
PIEMONTE	5.795	4.055	1.740	428.422	0,41%	0,73%
VALLE D'AOSTA	173	95	78	12.295	0,64%	0,74%
LOMBARDIA	14.250	8.448	5.802	958.228	0,61%	0,76%
TRENTINO - A. A.	1.504	798	706	112.056	0,63%	0,93%
VENETO	6.084	4.050	2.034	477.609	0,43%	0,61%
FRIULI - V. G.	1.306	871	435	100.635	0,43%	0,62%
LIGURIA	2.192	1.374	818	161.414	0,51%	0,61%
EMILIA ROMAGNA	6.628	3.959	2.669	449.720	0,59%	0,62%
TOSCANA	5.497	3.556	1.941	407.374	0,48%	0,74%
UMBRIA	1.124	729	395	94.800	0,42%	0,65%
MARCHE	1.812	1.792	20	162.352	0,01%	0,53%
LAZIO	9.223	4.997	4.226	616.685	0,69%	0,85%
ABRUZZO	1.742	1.164	578	149.884	0,39%	0,73%
MOLISE	390	254	136	35.001	0,39%	0,53%
CAMPANIA	7.705	4.880	2.825	614.217	0,46%	0,88%
PUGLIA	5.579	3.021	2.558	386.344	0,66%	0,90%
BASILICATA	713	416	297	60.575	0,49%	0,89%
CALABRIA	2.314	1.356	958	189.294	0,50%	0,79%
SICILIA	6.003	3.224	2.779	481.089	0,58%	0,70%
SARDEGNA	2.569	1.158	1.411	172.626	0,82%	0,66%
NORD-OVEST	22.410	13.972	8.438	1.560.359	0,54%	0,74%
NORD-EST	15.522	9.678	5.844	1.140.020	0,51%	0,64%
CENTRO	17.656	11.074	6.582	1.281.211	0,51%	0,76%
SUD E ISOLE	27.015	15.473	11.542	2.089.030	0,55%	0,80%
ITALIA	82.603	50.197	32.406	6.070.620	0,54%	0,74%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese



Quanto ai singoli settori, le costruzioni mantengono un ritmo di crescita sostenuto, così come è compatta la ripresa del settore turistico. Incremento cospicuo anche per attività professionali, scientifiche e tecniche (+ 3.712 unità), seguite da istruzione (+1,24%) e delle attività artistiche sportive e di intrattenimento (+1,15%).

SCENARIO ECONOMICO REGIONALE 2021/2022²

Nel 2021 l'economia della Sardegna ha registrato, genericamente, dei trend in crescita, dovuti al miglioramento del quadro epidemiologico e della vasta campagna vaccinale che ha investito l'isola. Le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale della Banca d'Italia (ITER) hanno dimostrato che, sempre per l'anno 2021, l'attività economica ha registrato un netto incremento a partire dal periodo primaverile, per proseguire in maniera più contenuta nei restanti mesi dell'anno. Il moto positivo è stato dettato dall'irrobustimento dei consumi, dalla lenta risalita degli investimenti e dalla ripresa della domanda estera. Per quanto riguarda il recupero del prodotto è stato parziale e ciò lo dimostra l'andamento del PIL regionale, che si è assestato su livelli inferiori di circa il 4,5% rispetto al periodo pre-pandemico.

Dall'autunno scorso, invece, si è registrato un indebolimento del quadro economico internazionale. L'aumento dei contagi dovuti soprattutto alla nuova variante del coronavirus, Omicron, si sono riflessi nella difficoltà di reperire alcuni input produttivi; mentre le tensioni nell'asse Russo-Ucraino, hanno contribuito a generare alcune importanti frizioni. L'aumento dei prezzi delle materie energetiche non si è mai arrestato, aumentando addirittura dopo l'inizio del conflitto vero e proprio. Questo ultimo importante fattore geopolitico ha avuto ripercussioni non solo nei settori economici che più utilizzano le materie energetiche, ma anche tra le famiglie che non sono altro che piccoli e medi consumatori. Ciò rende noto uno sfalsamento dell'offerta e della domanda conseguente, causando un aumento dei prezzi generali. Alla fine del 2021 l'aumento dei prezzi degli input energetici e delle altre materie aveva comportato un'espansione dei costi di produzione delle imprese, soprattutto nel settore manifatturiero, andamento che si è intensificato con lo scoppio del conflitto in Ucraina. Un fattore ulteriore di criticità per l'economia regionale potrebbe essere rappresentato dall'approvvigionamento di carbone destinato alla produzione di energia elettrica, negli ultimi anni quasi interamente proveniente dalla Russia e oggetto del blocco dell'import deciso dai paesi dell'Unione Europea. I potenziali effetti negativi del conflitto sul settore dei servizi potrebbero essere legati al possibile rallentamento dei consumi delle famiglie per l'aumento del costo della vita, mentre risulterebbero meno significative le ricadute del venir meno della domanda turistica russa, la cui quota sul totale delle presenze è contenuta, pur risultando più alta la corrispondente frazione di spesa. In generale, la stagione nell'anno in corso beneficerebbe delle minori restrizioni di contrasto alla pandemia, ma potrebbe risentire in parte della dinamica dei costi dei trasporti per il prezzo elevato dei carburanti.

LE IMPRESE

Durante il 2021 si è attenuata la dinamica negativa che aveva caratterizzato il settore primario della Sardegna negli scorsi anni: al parziale recupero dovuto, in gran parte, dalla domanda proveniente dai settori come la ristorazione, che erano stati maggiormente interessati dalla crisi pandemica, nella seconda parte dell'anno si sono contrapposti gli aumenti dei costi operativi, riguardanti in particolare l'acquisto dei beni energetici e delle materie prime. Le recenti tensioni internazionali potrebbero indebolire ulteriormente i conti economici delle aziende, specialmente per l'aumento dei costi dei fertilizzanti e dei mangimi, in connessione con le difficoltà di importazione. Perdura la dinamica negativa in atto dal 2018 riguardante la diminuzione del numero di capi ovini allevati in Sardegna; mentre si è registrata una crescita nelle consistenze degli altri allevamenti, sebbene quello ovino continui a rappresentare oltre i

² Bollettino Regionale Banca d'Italia; Economie regionali; L'economia della Sardegna n. 20-giugno 2022



quattro quinti del totale regionale. L'aumento del prezzo del Pecorino Romano – principale output della filiera – nell'ultimo trimestre del 2021 è stato accompagnato da un calo della quantità prodotta, spingendo la quotazione media del latte ovino oltre i 90 centesimi per litro, valori simili a quelli osservati nel 2015, prima dell'ultima crisi del comparto. Nei primi mesi della presente annata casearia si è osservata inoltre una riduzione di circa il 12 per cento della quantità di prodotto trasformato all'interno della filiera.

Per quel che concerne l'industria in senso stretto, il quadro registrato nel 2021 segna un complessivo miglioramento in regione, dopo che l'anno precedente si era deteriorato per gli effetti della crisi sanitaria, anche se più contenuti nel confronto con la media del Paese. L'attività del comparto è cresciuta soprattutto nella prima parte dell'anno, perdendo slancio negli ultimi mesi per le crescenti difficoltà di approvvigionamento di materie prime e per l'aumento dei costi. Nell'anno trascorso tutte le principali produzioni hanno mostrato segnali di rafforzamento. La domanda interna ha contribuito al buon andamento dell'industria alimentare, che ha beneficiato della ripresa del settore della ristorazione, i cui dati riporterebbero un miglioramento netto rispetto a quanto registrato durante tutto il periodo pandemico, e della chimica per l'aumento delle richieste provenienti dall'edilizia. Sono migliorati gli indicatori relativi a ordini e produzione: secondo i dati dell'Indagine sulle imprese industriali e dei servizi della Banca d'Italia (Invind), il saldo tra la quota delle aziende del settore industriale che ne indicano un incremento e la frazione di quelle che ne segnalano una diminuzione è tornato su valori positivi.

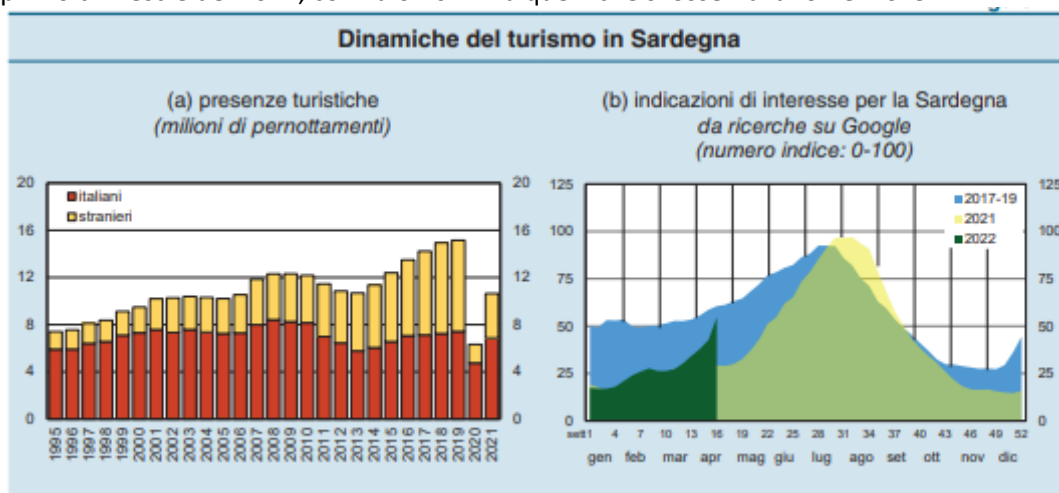
A partire dall'autunno scorso la ripresa della domanda globale e l'acuirsi delle tensioni geopolitiche hanno comportato un marcato incremento dei prezzi degli input produttivi, soprattutto dei beni energetici, spingendo al rialzo i costi di produzione delle imprese manifatturiere. I protrarsi del conflitto e il perdurare su livelli elevati dei costi energetici e delle altre materie prime, assieme alle difficoltà di approvvigionamento, comporterebbe per l'anno in corso un indebolimento per le imprese che prevedono una riduzione del fatturato in termini reali. Entro la fine dell'anno un'ampia quota delle aziende stima di aumentare i prezzi di vendita dei propri prodotti, circa la metà potrebbe effettuare una rimodulazione dei fornitori e una percentuale più piccola stima una compressione dei margini di profitto, l'aumento dei tempi di consegna o la riduzione e sospensione dell'attività produttiva. In tutti i casi, l'incidenza sul totale degli operatori che adotterebbero queste strategie di contrasto alle difficoltà di approvvigionamento risulta in aumento rispetto a quella relativa al periodo compreso tra l'autunno del 2021 e la primavera del 2022.

TURISMO

Dopo una già accertata contrazione durante il 2020, l'attività del comparto turistico ha riscontrato una discreta espansione. Già nel 2021 le presenze sono cresciute rispetto all'anno precedente, per registrare (secondo i primi dati della stagione estiva appena conclusa) numeri in linea con il periodo pre-pandemico. L'incremento ha interessato sia il turismo nazionale che quello internazionale, quest'ultimo colpito maggiormente dalla fase più intensa della crisi sanitaria. Il recupero, avviato nel 2021, per quanto positivo, è stato parziale: hanno continuato ad incidere le difficoltà relative agli spostamenti internazionali e una ridotta offerta di trasporti. Minori restrizioni legate alla pandemia hanno comunque permesso di confermare nuovamente la Sardegna come meta turistica per la componente estera: al 2019 solo una quota ridotta delle presenze estere riguardava turisti provenienti dalla Russia, influenzata dalle recenti tensioni geopolitiche, pur rappresentando una frazione maggiore della spesa (1,4 e 3,6 per cento, rispettivamente). Rimane l'incertezza sui possibili effetti negativi dell'aumento dei costi legati alle materie energetiche e ai carburanti, che incidono anche sul settore trasporti che ha registrato un recupero solo parziale rispetto ai livelli precedenti alla crisi sanitaria. I flussi dei passeggeri negli scali aeroportuali dell'isola, sebbene siano cresciuti intensamente rispetto al 2020, si sono collocati ancora su valori inferiori di circa un terzo rispetto al 2019; ciò riflette un minor numero sia di movimenti di velivoli sia di viaggiatori per singola tratta (diminuiti



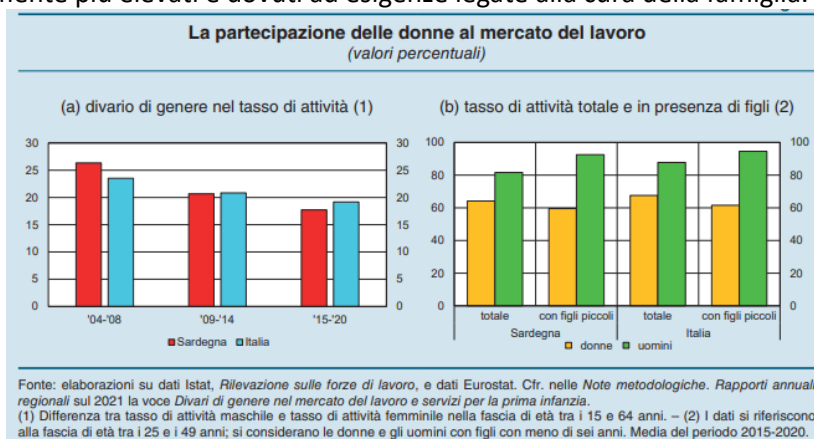
rispettivamente del 19,8 e del 21,4 per cento). Il recupero dei livelli è stato più intenso per i passeggeri su voli nazionali (-23,9 per cento rispetto al 2019 contro -60,1 di quelli internazionali). Negli scali portuali si è registrata una marcata espansione dell'attività rispetto all'anno precedente. Il numero dei passeggeri è tornato a crescere, con una intensità maggiore nei porti settentrionali. Le informazioni relative ai primi mesi del 2022 indicano un rafforzamento dell'attività nel comparto: in base ai dati forniti dalla Regione e relativi ai flussi dei passeggeri, nel complesso degli scali regionali si osserva una crescita dei livelli rispetto al primo trimestre del 2021, con valori simili a quelli che si osservavano nel 2019.



Fonte: Elaborazioni su dati Istat, Regione Autonoma della Sardegna e Google Trends.

MERCATO DEL LAVORO E FAMIGLIE

Il miglioramento ciclico si è riflesso in una ripresa del mercato del lavoro regionale nel 2021. Il numero degli occupati è aumentato, recuperando tuttavia solo un terzo del calo osservato l'anno prima. La crescita della domanda di lavoro si è concentrata soprattutto nella componente a termine, aiutata dalla ripresa positiva del turismo e dei servizi per il tempo libero. Le posizioni a tempo indeterminato sono state influenzate da un numero ancora basso delle cessazioni, frenate dalle misure di sostegno all'occupazione. Le migliori prospettive occupazionali e le minori restrizioni alla mobilità si sono associate a una maggiore partecipazione al mercato del lavoro soprattutto per gli uomini; quella delle donne, che era salita negli ultimi venti anni riducendo il divario con quella maschile, è cresciuta meno, dopo la diminuzione marcata del 2020. Gli oneri familiari tendono a interferire sul mondo del lavoro femminile, definendo non solo una minore partecipazione, ma anche una necessaria discontinuità: i flussi di uscita dal mondo del lavoro verso l'inattività, relative alle persone tra i 25 e i 49 anni, sono significativamente più elevati e dovuti ad esigenze legate alla cura della famiglia.

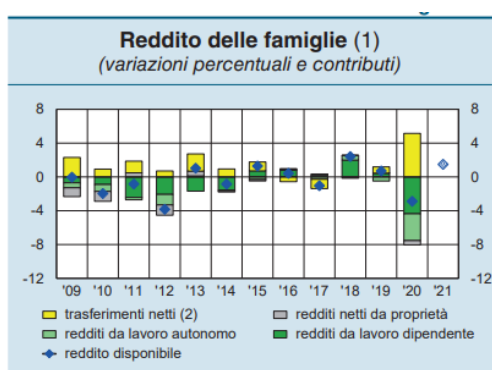


All'aumento dell'offerta di lavoro è seguito un lieve incremento del tasso di disoccupazione. I redditi delle famiglie sarde sono cresciuti e ancor più i consumi, determinando una riduzione del



tasso di risparmio. Sono incrementati gli acquisti di beni durevoli e di servizi. L'elevata incidenza di famiglie percettrici del Reddito o della Pensione di cittadinanza suggerisce il permanere di un'ampia quota di famiglie sarde in condizione di disagio economico. Gli effetti dell'emergenza sanitaria si sono riflessi anche sulle fasce di età più giovani, con un deterioramento dell'apprendimento degli studenti che, nel lungo periodo, potrebbe associarsi a più limitate opportunità occupazionali e a peggiori condizioni economico e sociali.

Nel 2021 il reddito delle famiglie, a livello pro capite, è cresciuto, ma l'incremento dei prezzi ha inciso negativamente in termini reali: a valori costanti il reddito è aumentato dell'1,5 per cento, in misura lievemente meno intensa rispetto alla media nazionale, ma comunque simile a quella delle altre regioni meridionali.



Fonte: elaborazioni su dati Istat, *Conti economici territoriali e Prometeia* (per il 2021) Cfr. nelle *Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2021 la voce Reddito e consumi delle famiglie*.
(1) Reddito disponibile delle famiglie consumatrici residenti in regione al lordo degli ammortamenti; variazioni a prezzi costanti. I dati per il 2021, di fonte Prometeia, sono riferiti al totale delle famiglie consumatrici e produttrici. - (2) I trasferimenti netti corrispondono alle prestazioni sociali e ad altri trasferimenti alle famiglie al netto dei contributi sociali e delle imposte correnti sul reddito e sul patrimonio.

SCENARIO ECONOMICO LOCALE: LA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI NUORO³

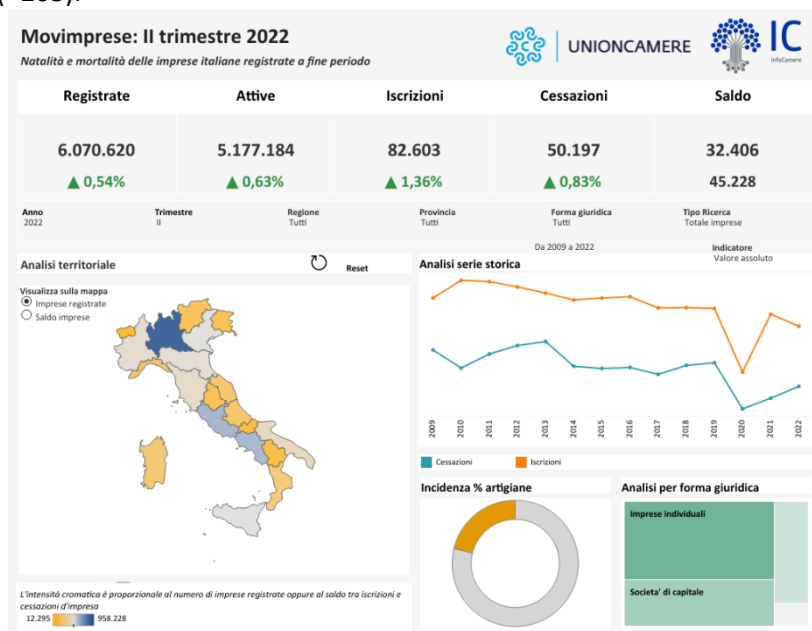
A livello provinciale, i dati relativi al II trimestre 2022 sulla natalità e mortalità delle imprese italiane, elaborati da Unioncamere-InfoCamere, evidenziano che Nuoro nel trimestre di riferimento si colloca al secondo tra le province sarde, registrando un tasso di crescita trimestrale dello 0,90 %, seconda solo a Sassari per 0,01 punti percentuali (+ 0,91 per cento). Le restanti province, invece, presentano i seguenti tassi di crescita: Cagliari 0,84% (III posto) e Oristano, all'ultimo posto con appena lo 0,25% di crescita (IV posto).

	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	SALDO TRIMESTRALE	TASSO DI CRESCITA TRIMESTRALE
SASSARI	914	407	507	0,91%
CAGLIARI	982	390	592	0,84%
ORISTANO	134	98	36	0,25%
NUORO	539	263	276	0,90%
SARDEGNA	2.569	1.158	1.411	0,82%
ITALIA	82.603	50.197	32.406	0,54%

³ Movimprese, Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate alle camere di commercio - II trimestre 2022_ Tavole statistiche



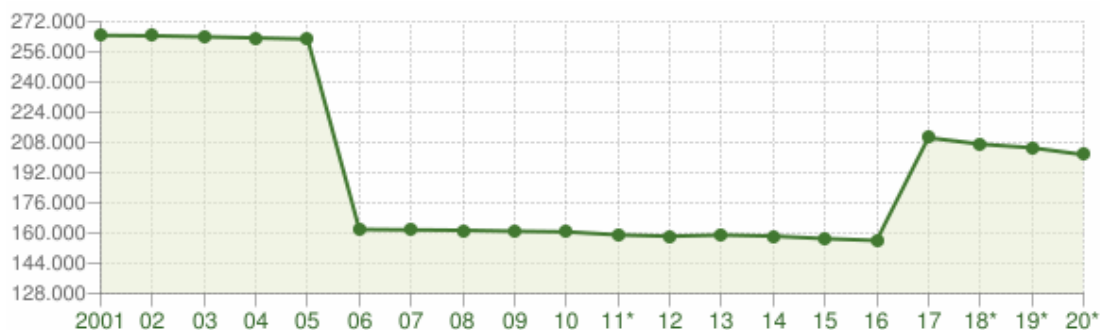
Nello specifico, i dati relativi al II trimestre 2022 evidenziano nella provincia di Nuoro in valori assoluti un totale di 31.084 imprese registrate ed un saldo positivo di + 276 tra iscrizioni (+ 539) e cessazioni (- 263).



ANDAMENTO DEMOGRAFICO⁴

Il grafico delinea l'andamento demografico della popolazione residente nella provincia di Nuoro dal 2001 al 2020. Si evidenzia che, nel 2005 la provincia di Nuoro ha ceduto i territori di 13 comuni alla provincia di Cagliari, 10 comuni alla provincia di Oristano, 2 comuni alla provincia di Olbia-Tempio e 23 comuni alla provincia dell'Ogliastra. Nel 2017 la provincia di Nuoro ha acquisito i territori di 22 comuni dalla provincia dell'Ogliastra.

Al 31 dicembre 2020 la popolazione residente nella Provincia di Nuoro risultava composta da 201.517⁵ individui registrati alle Anagrafi comunali, registrando una variazione percentuale di - 1,80% rispetto al 2019 e, in termini assoluti, di - 3.688 unità.



Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DI NUORO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

⁴ Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno elaborazione Tuttitalia.it

⁵ Popolazione da censimento con interruzione della serie storica



LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E LE LINEE DI INTERVENTO

LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Si illustra di seguito il bilancio di esercizio della Camera di Commercio di Nuoro al 31/12/2021⁶ per poi descrivere le previsioni per l'esercizio 2023 relativamente alle voci di maggior importanza per l'ente camerale.

I dati di previsione definitivi saranno resi disponibili con il Bilancio di Previsione 2023.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2021
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
Totale Immobilizzazioni Immateriali	51.756	71.468
b) Materiali		
Totale Immobilizzazioni materiali	5.270.079	5.293.520
c) Finanziarie		
Totale Immobilizzazioni finanziarie	2.113.404	2.076.193
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.439.239	7.441.181
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze		
Totale rimanenze	0,00	0,00
e) Crediti di Funzionamento		
Totale crediti di funzionamento	1.825.567	(116.415)
f) Disponibilità Liquide		
Totale disponibilità liquide	12.550.802	15.027.518
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.376.370	14.911.104
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.517	3.472
TOTALE ATTIVO	21.820.126	22.355.757
D) CONTI D'ORDINE	0	0
TOTALE GENERALE	21.820.126	22.355.757

⁶ Bilancio consuntivo 2021, approvato con Deliberazione del Consiglio camerale n..



STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto esercizi precedenti	-15.495.925	-14.199.836
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	1.296.089	-1.029,56
Riserve da partecipazioni	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	-14.199.836	-14.200.866
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Totale debiti di finanziamento	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Tot. f.do tratt. fine rapporto	-823.939	-783.980
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
Totale debiti di funzionamento	-6.653.611	-6.765.235
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Tot. f.di per rischi e oneri	-85.578	-85.578
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Totale ratei e risconti passivi	-57.163	-520.098
Totale passivo	-7.620.290	-8.154.891
Totale passivo e patrim. Netto	-21.820.126	-22.355.757
G) CONTI D'ORDINE	0	0
TOTALE GENERALE	-21.820.126	-22.355.757



CONTO ECONOMICO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	31/12/2020	31/12/2021
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	2.741.120,43	2.822.427,23
2 Diritti di Segreteria	566.110,25	616.816,64
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	234.188,14	140.573,05
4 Proventi da gestione di beni e servizi	180.324,56	175.762,19
Totale proventi correnti A	3.721.725,38	3.755.569,11
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-927.701,44	-886.837,23
7 Funzionamento	-1.067.780,75	-856.648,72
8 Interventi Economici	-2.688.598,83	-772.565,83
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.283.094,20	-1.339.533,04
Totale Oneri Correnti B	-5.967.175,22	-3.855.584,82
Risultato della gestione corrente A-B	-2.245.449,84	-100.015,71
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi finanziari	898.023,99	37.554,62
11 Oneri finanziari	-12.208,08	-3.251,63
Risultato della gestione finanziaria	885.815,91	34.302,99
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	70.643,80	157.475,25
13 Oneri straordinari	-6.701,27	-90.732,97
Risultato della gestione straordinaria	63.942,53	66.742,28
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-397,60	0
Differenza rettifiche attività finanziaria	-397,60	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	-1.296.089,00	1.029,56

DIRITTO ANNUALE

Guardando alla dinamica e alla composizione dei proventi correnti, il diritto annuale costituisce naturalmente il principale canale di finanziamento delle attività camerale.

Si rammenta che il Comitato esecutivo di Unioncamere in data 27 Luglio 2022 ha approvato le linee strategiche di intervento per i progetti da realizzare attraverso l'incremento del 20% del diritto annuale nel prossimo triennio 2023-2025.

I progetti nazionali che per alcuni aspetti danno continuità alle strategie di intervento sviluppate nel precedente triennio sono quattro:

- 1) La doppia transizione digitale ed ecologica;
- 2) Formazione Lavoro;
- 3) Turismo;
- 4) Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Il Ministero dello Sviluppo Economico avvierà l'iter per la firma del decreto di autorizzazione all'aumento del 20%.



Si propone come previsione 2023 l'importo prudenziale di € 2.831.610,42 comprensivo della quota relativa alla maggiorazione del 20% di € 499.820,91, delle sanzioni per € 328.331,22, e degli interessi per € 5.172,00.

PREVISIONE ANDAMENTO DIRITTO ANNUALE 2023

	PREVISIONI ANNO 2023
Diritto Annuale	2.498.107,20
Sanzioni da diritto annuale	328.331,22
Interessi da diritto annuale	5.172,00

DIRITTI DI SEGRETERIA

I Diritti di Segreteria rappresentano circa il 17.10 % del totale dei proventi relativi alla gestione corrente, il 16,42% nel consuntivo 2021. Si può ragionevolmente sostenere che, la previsione per l'anno 2023 viene effettuata tenendo conto della stima dell'ammontare che si prevede di incassare nell'anno 2022, pari ad € 726.500 comprensivo dei conti di provento, Diritti di Segreteria, Sanzioni amministrative, Registro Imprese ed Altri albi elenchi e registri, al netto del conto Restituzione diritti. Le previsioni sono state formulate esaminando l'andamento degli incassi secondo criteri prudenziali.

PREVISIONE ANDAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA 2023

	PREVISIONI ANNO 2023
Diritti di Segreteria	70.000
Sanzioni Amministrative	10.000
Registro Imprese	615.000
Altri Albi ruoli elenchi e registri	22.000
Restituzione Diritti di Segreteria	-1.000

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

I contributi ed i trasferimenti sono gli affitti attivi, i rimborsi ed i recuperi diversi, i proventi derivanti dalle attività che la Camera di Commercio svolge a seguito di accordi di collaborazione ex art. 15 L.241/1990, i proventi derivanti dall'attività svolta sulla base di convenzioni stipulate con la Regione Sardegna.

Per quanto attiene alla voce in questione è opportuno sottolineare che nel corso del 2023, così come già accaduto nel 2020, nel 2021 e nel 2022, è previsto l'incremento della suddetta voce in forza dei contributi previsti dal Piano di Rilancio del Nuorese⁷ per il progetto "Distretto Culturale del Nuorese", il quale prevede di sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale. Nello specifico, gli obiettivi del Progetto in argomento sono quelli di: sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale e generatrice, quale elemento forte della filiera produttiva, di un sistema imprenditoriale in grado di coinvolgere trasversalmente tutti i comparti dell'economia del territorio in stretta sinergia con il settore del turismo; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale; rafforzare il legame con il territorio.

⁷ in virtù delle deliberazioni della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n.38/2 del 28 giugno 2016, n.46/5 del 3 ottobre 2017, del Protocollo di intesa relativo a Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese firmato in data 15 luglio 2016 e dell'Accordo di Programma Quadro inerente al Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese sottoscritto in data 09 ottobre 2017. Si rammentano inoltre le deliberazioni della Giunta Regionale n.5/1 del 01 febbraio 2018 e n.29/ del 07 giugno 2018 relative all'approvazione del 1° e del 2° Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro e le Convenzioni attuative del progetto "Distretto Culturale del Nuorese" approvate con Determinazione del Presidente della CCIAA di Nuoro del 02 agosto 2019.



PREVISIONE ANDAMENTO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI 2023

	PREVISIONI ANNO 2023
Rimborsi da Regione per attività delegate	68.430,00
Affitti attivi	15.848,00
Rimborsi e recuperi diversi	43.000,00
Contributi Piano di Rilancio del Nuorese	397.925,90
Proventi da attività convenzione RAS	75.000,00

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

La voce racchiude i conti di ricavo attinenti all'attività di natura commerciale espletata dalla Camera di Commercio; il servizio di mediazione e conciliazione ed il servizio relativo alla gestione del Fab Lab; si stimano ricavi per un ammontare complessivo pari ad € 38.000 di cui € 10.000,00 all'attività di mediazione e conciliazione, € 3.000 alla gestione del Fab Lab ed altri 25.000 a possibili altre attività ricadenti nella sfera delle attività di natura commerciale che avranno luogo nel corso del 2023. Rispetto agli esercizi precedenti deve essere rilevata la netta diminuzione dei proventi da gestione di beni e servizi a seguito della decisione presa dalla Giunta Camerale in data 31 Marzo 2021 di non riproporre la candidatura della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro ai fini dell'ottenimento del rinnovo dell'autorizzazione ad effettuare i controlli previsti dall'art. 90 del Regolamento (UE) 1306/2013 e successive disposizioni applicative di cui al Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n. 10271 del 2 luglio 2018, in qualità di Organismo di controllo per le Denominazioni di Origine Protetta (DOP) e le Indicazioni Geografiche Protette (IGP) del settore vitivinicolo, stanti le difficoltà di garantire l'equilibrio economico del servizio avente natura commerciale.

PREVISIONE ANDAMENTO PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI 2023

	PREVISIONI ANNO 2023
Ricavi gestione Fab Lab	3.000
Ricavi Arbitrato e Conciliazione	10.000
Altre attività ricadenti nella sfera delle attività di natura commerciale	25.000

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti rappresentano i costi che l'Ente sostiene per lo svolgimento della propria gestione ordinaria e sono rappresentati dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici ed agli Ammortamenti e Accantonamenti.

Gli **oneri relativi al personale** sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge, vengono stimati sulla base delle unità occupate e delle previsioni di pensionamenti e delle nuove assunzioni.

Gli **oneri di funzionamento** sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'Ente. Nella previsione sono contemplate le imposte e tasse gravanti sull'Ente. In seguito alla sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittime costituzionalmente alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al Bilancio dello Stato i risparmi di spesa, dal preventivo 2023 sono stati esclusi gli oneri relativi al riversamento al bilancio dello Stato degli importi corrispondenti alle riduzioni operate ai sensi dell'art. 2, comma 618, della legge n. 244/2007, dell'art. 61 del D.L. 112/2008, convertito in legge n. 113/2008, dal D.L. 78/2010, come convertito dalla L.122/2010, dell'art. 8 del D.L.95/2012 convertito in legge n. 135/2012.



La macrovoce racchiude gli oneri per le prestazioni di servizi, gli oneri diversi di gestione, le quote associative, ed infine gli oneri per gli organi istituzionali.

Gli **interventi economici** comprendono i progetti e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese, sostenere la loro competitività, valorizzare il patrimonio culturale e sviluppare e promuovere il turismo del territorio. Nella voce sono ricompresi oltre agli Interventi economici anche i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale, i contributi all'azienda speciale ed i costi a valere sul Piano di rilancio del nuorese-Distretto Culturale.

La voce **ammortamenti e accantonamenti** comprende la posta contabile relativa alla svalutazione dei crediti per diritto annuale, la cui entità è calcolata in funzione della loro presumibile esigibilità e dell'entità del gettito lordo del tributo, e le quote di ammortamento dei beni ad utilizzo pluriennale.

PREVISIONE ANDAMENTO ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE 2023

	PREVISIONI ANNO 2023
Personale	- 1.043.566,11
Funzionamento	-1.021.742,25
Interventi Economici	-946.312,57
Ammortamenti ed accantonamenti	-1.469.393,00

LE LINEE STRATEGICHE CAMERALI

Il compimento della riforma del sistema delle Camere di Commercio e la conservazione dell'autonomia costituiscono per il nostro Ente il presupposto per rilanciare con rinnovato entusiasmo la funzione programmatoria, orientata da un lato a ottimizzare le limitate risorse disponibili e, dall'altro, a fornire le tante risposte che il territorio chiede all'Ente camerale.

Spetta quindi alla Camera di Commercio farsi interprete, direttamente o con il coinvolgimento dell'Azienda Speciale A.S.P.E.N., nella realizzazione della propria missione istituzionale, delle istanze che provengono dal sistema produttivo territoriale in tutte le sue articolazioni, attraverso la rappresentanza degli interessi delle imprese, il sostegno e lo stimolo alla crescita del tessuto imprenditoriale locale, ancora più bisognoso di aiuto alla luce del periodo storico che stiamo vivendo e alla situazione di crisi legata alla pandemia in atto, facendo ricorso agli strumenti che il quadro normativo di riferimento mette a disposizione.

Le oculatissime scelte gestionali perseguite dall'Ente nel corso degli anni consentono di proseguire nel percorso già intrapreso, nel quale si è dato opportunamente spazio alle partnership con il sistema camerale isolano, con le Associazioni di Categoria, gli Ordini e i Collegi Professionali.

In particolare, anche per il 2023, si intende rafforzare il rapporto di collaborazione con la Regione Autonoma della Sardegna in materia di internazionalizzazione e nella promozione dei vari settori economici (anche nell'ambito degli accordi stipulati tra l'Assessorato Regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unione delle Camere di Commercio della Sardegna -Unioncamere Regionale- per la promozione del Turismo, dell'Artigianato e del Commercio), nel potenziamento del ruolo del Distretto Culturale del Nuorese, nelle attività di animazione territoriale per il rilancio delle zone interne.

Nel valutare il merito delle collaborazioni istituzionali, l'Ente Camerale terrà conto degli aspetti legati alle ricadute territoriali, al coinvolgimento dei soggetti proponenti in un'ottica di aggregazione e sarà riconosciuta una priorità a tutti i progetti presentati da più Ordini e Collegi Professionali e Associazioni di Categoria aderenti a più comparti economici differenti stimolando in tal modo processi di integrazione, collaborazione e sinergia fondamentali per affrontare le complessità dei mercati, in particolar modo di quelli più lontani geograficamente dal nostro territorio ma che sono spesso in grado di offrire buone opportunità di crescita per le nostre imprese.



Nella tabella che segue vengono illustrate per l'esercizio 2023 le linee strategiche che hanno come riferimento il contenuto del programma pluriennale 2018 – 2023 ed evidenziate le aree su cui l'Ente intende intervenire. Come per gli anni precedenti il modello di RPP propone, prima dell'illustrazione delle attività per il nuovo anno, l'introduzione di una sintesi delle iniziative programmate e realizzate nell'anno precedente.

LINEA STRATEGICA N. 1 "Aumentare l'attrattività del territorio camerale attraverso un incremento della competitività delle imprese"	a. "Promuovere lo sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio" b. "Valorizzare i luoghi della produzione, del commercio e dei servizi" c. "Diffusione della cultura di integrazione"
LINEA STRATEGICA N. 2 "Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità"	a. "Favorire le imprese nella fase di start-up" b. "Formazione" c. "Facilitare l'accesso al credito delle imprese" d. "Accompagnare le imprese alle opportunità di finanziamento"
LINEA STRATEGICA N. 3 "Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico"	a. "Supportare l'internazionalizzazione delle imprese" b. "Promuovere progetti di filiera sull'internazionalizzazione"
LINEA STRATEGICA N. 4 "Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio"	a. "Valorizzare le produzioni tipiche nel campo agroalimentare" b. "Valorizzare le produzioni tipiche nel campo artigianale" c. "Promozione e sviluppo di marchi collettivi" d. "Garantire il controllo della qualità e sostenere la promozione dei prodotti vitivinicoli" e. "Creazione di distretti produttivi"
LINEA STRATEGICA N. 5 "Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente"	a. "Valorizzare le risorse umane dell'Ente camerale, anche attraverso percorsi di formazione" b. "Comunicare l'azione della Camera di Commercio in maniera efficace" c. "Ascolto attivo del territorio" d. "Semplificare le procedure burocratiche e facilitare l'accesso ai servizi camerali" e. "Offrire alle imprese servizi di tipo consulenziale, ad alto valore aggiunto" f. "Aumentare le potenzialità dei siti web camerali" g. "Controllo di gestione" h. "Valorizzare il patrimonio camerale" i. "Il sistema della mediazione in rete regionale" j. "Partnership"
LINEA STRATEGICA N. 6 "Marketing turistico territoriale"	a. "Marketing territoriale e turistico" b. "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Cuore della Sardegna" c. "Cuore della Sardegna" d. "Distretto Culturale del Nuorese" e. "Il turismo come fattore di traino dell'economia locale"
LINEA STRATEGICA N. 7 "Innovazione"	a. "Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale"



LINEA STRATEGICA N. 1 - “AUMENTARE L’ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO CAMERALE ATTRAVERSO UN INCREMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE”

Lo sviluppo economico dei territori è determinato dalla capacità di competere sui mercati internazionali, che presuppone una razionale gestione dei sistemi produttivi, dei sistemi distributivi e di una loro integrazione.

a. “Promuovere lo sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio”

2022

PROGRAMMA - l’Ente si fa carico di veicolare e mediare con forza le istanze del mondo civile e imprenditoriale con tutte le istituzioni locali e nazionali competenti, di sensibilizzarle alle peculiari problematiche del centro Sardegna e condividerne soluzioni.

ATTIVITA' - Azioni a sostegno dell'efficienza energetica e interventi per migliorare la competitività delle imprese.

2023

L'Ente continuerà a supportare le imprese del territorio realizzando azioni a sostegno dell'efficienza energetica ed interventi per migliorare la competitività delle imprese. In linea con le strategie di sviluppo del sistema camerale elaborate da Unioncamere per il triennio 2023-2023, proseguirà l’impegno camerale sul tema della transizione ecologica e della green economy, attraverso un insieme articolato di attività, tra le quali:

- supporto alle imprese nella transizione verso l'*economia circolare*, tramite attività di for-
mazione per ampliare le competenze professionali e promuovere lo sviluppo di progetti sul territorio;
- attività informative finalizzate al raggiungimento della compliance ambientale delle piccole e medie imprese;
- sperimentare servizi innovativi, valorizzando il patrimonio di dati e l'esperienza pluriennale nel campo dei sistemi informativi.

BENEFICI ATTESI

- Incremento e potenziamento delle iniziative nazionali e regionali a favore dello sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio.

STAKEHOLDER

Imprese
Cittadini
Consumatori
Enti locali
Sistema camerale
Associazioni di categoria

b. “Valorizzare i luoghi della produzione, del commercio e dei servizi”

2022

PROGRAMMA - I Centri Commerciali Naturali rappresentano ambiti di intervento economico camerale, sostenendo in prospettiva la nascita di Distretti Economici territoriali sui quali possono essere concentrate le risorse provenienti dai progetti a valere sui fondi strutturali europei della programmazione, avviati nel 2014.

BENEFICI ATTESI

- Incremento della competitività del sistema economico locale

STAKEHOLDER

Imprese
Professionisti
Associazioni di categoria
Enti locali
Centri Commerciali naturali



<p>ATTIVITA' - facendo seguito alle esperienze di partnership con diversi Centri Commerciali Naturali è proseguita l'attività di promozione e sostegno alle imprese e di sensibilizzazione ed accompagnamento per l'accesso agli incentivi di cui all'art. 36 L.R. n. 5/2006</p> <p>2023</p> <p>Oltre alla continuazione delle attività che hanno caratterizzato l'impegno dell'Ente in ordine alla condivisione di strategie di promozione del territorio, finalizzate al coinvolgimento del maggiore numero possibile di attori istituzionali, la Camera di Commercio di Nuoro si propone di incentivare azioni di promozione e sostegno delle imprese del comparto artigiano ed in particolare di quelle dell'artigianato artistico e tradizionale.</p>	
--	--

c. "Diffusione della cultura di integrazione"	
<p>2022</p> <p>PROGRAMMA - Proseguire la campagna di sensibilizzazione, informazione e semplificazione dei procedimenti camerali, avviata dall'Ente Camerale negli anni passati, al fine di favorire l'attivazione di strumenti di aggregazione delle imprese come già sperimentato con il contratto di rete. Quest'ultimo si pone l'obiettivo di incentivare la competitività del sistema economico locale supportando le aggregazioni tra imprese mediante lo scambio delle loro capacità, conoscenze e risorse, finalizzato alla collaborazione produttiva, progettazione, logistica e i relativi servizi connessi.</p> <p>ATTIVITA' – La Camera di Commercio di Nuoro ha stanziato delle risorse economiche destinate al sostegno delle reti d'impresa nell'ambito della linea strategica "Supporto alle PMI", in particolare con riguardo ai settori della Cultura, Agroalimentare e Turismo. L'iniziativa ha coinvolto attivamente le associazioni di categoria e gli operatori economico locali, prevedendo che almeno un terzo delle imprese che in qualunque forma partecipano al contratto di rete debbano avere la sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della suddetta Camera.</p> <p>2023</p> <p>Al fine di proteggere un patrimonio di competenze imprenditoriali e relazionali</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Incremento della competitività delle imprese• Diffusione delle diverse forme di aggregazione di imprese nel territorio <p>STAKEHOLDER</p> <p>Operatori economici locali Professionisti Associazioni di categoria</p>



<p>messo duramente a rischio dalla crisi dovuta al Covid – 19, è necessario incentivare i processi di aggregazione tra le stesse. A tale scopo, in linea con quanto previsto da Unioncamere in ordine alle strategie e linee di sviluppo del sistema camerale per il triennio 2023-2025, la Camera di Commercio di Nuoro proseguirà il suo impegno per il supporto sia di tipo informativo-promozionale sia di assistenza alla costituzione delle iniziative di aggregazione. L'obiettivo, in particolare, è promuovere programmi di rete che aggregano soprattutto le micro e le piccole imprese sui temi della qualità e della sostenibilità, dell'organizzazione d'impresa e delle moderne forme di commercializzazione, nonché promuovere le "cooperative di comunità".</p>	
---	--

LINEA STRATEGICA N. 2 - "RAFFORZARE E PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITÀ"

Il protrarsi della difficile congiuntura economica, aggravata dalla pandemia in atto, e le storiche debolezze del tessuto imprenditoriale rendono prioritari interventi intersettoriali e trasversali che incidano sulla competitività delle imprese. A tal fine la Camera prevede di differenziare le proprie iniziative di sostegno all'imprenditorialità in termini di contenuto e di complessità.

a. "Favorire le imprese nella fase di start up"	
<p>2022</p> <p>PROGRAMMA - Servizio di tutoraggio che supporti i neo imprenditori nell'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per la predisposizione del proprio business plan e successivamente per la realizzazione delle attività prescelte. Nella realizzazione di tali iniziative l'Ente si impegna a coinvolgere attivamente le associazioni di categoria e le amministrazioni pubbliche operanti nel territorio, con le quali si dovranno obbligatoriamente confrontare gli imprenditori.</p> <p>ATTIVITA' – In linea con quanto programmato nell'ambito degli interventi previsti dal Piano di Rilancio del Nuorese⁸ per il progetto "Distretto Culturale del Nuorese", la Camera ha inoltre</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Diffusione della cultura di impresa• Incremento della natalità delle imprese giovanili <p>STAKEHOLDER</p> <p>Aspiranti imprenditori Imprese di recente costituzione Start up innovative Associazioni di categoria Amministrazioni pubbliche</p>

⁸ in virtù delle deliberazioni della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n.38/2 del 28 giugno 2016, n.46/5 del 3 ottobre 2017, del Protocollo di intesa relativo a Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese firmato in data 15 luglio 2016 e dell'Accordo di Programma Quadro inerente al Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese sottoscritto in data 09 ottobre 2017. Si rammentano inoltre le deliberazioni della Giunta Regionale n.5/1 del 01 febbraio 2018 e n.29/ del 07 giugno 2018 relative all'approvazione del 1° e del 2° Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro e le Convenzioni attuative del progetto "Distretto Culturale del Nuorese" approvate con Determinazione del Presidente della CCIAA di Nuoro del 02 agosto 2019.



<p>offerto supporto alle start up innovative, con un apposito sportello ad esse dedicato.</p> <p>2023</p> <p>Coerentemente con le linee programmatiche elaborate nel piano 2018-2023, anche nel 2023 sarà riproposto il supporto alle start up di impresa e alle start up innovative. Nell'attuazione di tali interventi l'Ente si prefigge di assicurare il massimo coinvolgimento delle associazioni di categoria e degli ordini dei professionisti nonché di facilitare l'integrazione di tali politiche con quelle delle restanti amministrazioni pubbliche con il fine ultimo di moltiplicare le opportunità offerte dal territorio.</p>	
--	--

b. "Formazione"	
<p>2022</p> <p>PROGRAMMA - Partendo dalla premessa che qualsiasi intervento camerale non può prescindere da una campagna informativa e formativa volta principalmente a sensibilizzare gli operatori locali e a orientarli nel continuo dinamismo del mercato, i servizi di formazione promossi dall'Ente saranno costantemente integrati a tutte le restanti iniziative camerali e proposti nella variegata forma di convegni e workshop al fine di riqualificare le competenze manageriali degli imprenditori e delle figure professionali locali, in collaborazione con il mondo universitario, le associazioni dei professionisti e di categoria.</p> <p>ATTIVITA' - Nel corso del 2022, nonostante le limitazioni legate alla pandemia in corso, la CCIAA di Nuoro, in sinergia con altre realtà istituzionali ed avvalendosi principalmente degli strumenti didattici online, ha organizzato momenti informativi e formativi volti a soddisfare variegate esigenze degli operatori economici.</p> <p>2023</p> <p>In sinergia con le altre realtà istituzionali, la Camera di Commercio di Nuoro proseguirà l'attività di formazione/informazione al fine di soddisfare le variegate esigenze degli operatori economici. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none">• Bando formazione per le imprese;• Promozione di iniziative e programmi di diffusione e sensibilizzazione sul tema della salute nei luoghi di lavoro e delle malattie professionali;	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento del livello informativo• Adeguamento delle competenze/conoscenze alle iniziative prospettate <p>STAKEHOLDER</p>



<ul style="list-style-type: none">• Azioni per la diffusione della cultura di impresa per conoscere il sistema impresa e i benefici che genera;• Attività di sensibilizzazione nei territori per far conoscere il ruolo delle imprese e favorire l'alternanza scuola – lavoro;• Prosecuzione progetto “Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni” con l'incremento delle risorse previste dagli incrementi dei diritti camerali;• Attività informativa/formativa per fare conoscere il piano impresa 4.0 (strumenti, incentivi, azioni e benefici per le imprese);• Attività di formazione rivolta agli imprenditori sui temi dell'internazionalizzazione.	
---	--

c. “Facilitare l'accesso al credito delle imprese”	
<p>2022 PROGRAMMA - La Camera offre, con il contributo delle associazioni di categoria e del sistema dei Confidi, un servizio di assistenza economica – legale preliminare sui temi del credito con campagne informative e formative e un servizio di consulenza per la prevenzione delle situazioni di crisi e dei fenomeni di usura. ATTIVITA' – L'Ente ha proseguito il suo impegno, avviato nell'ambito del progetto del Fondo Perequativo MISE-Unioncamere “Servizi integrati a supporto della nuova imprenditorialità”, di supporto agli operatori economici del territorio in tema di gestione aziendale ed accesso al credito e al credito agevolato.</p> <p>2023 L'attuale contingenza derivante dalla crisi economica globale sta mostrando come il tema delle risorse finanziarie rappresenta un nodo cruciale per il prosieguo dell'attività di impresa; per questa ragione proseguirà l'impegno della CCIAA di Nuoro a supportare gli operatori economici del territorio nell'accesso a forme alternative di finanziamento, in primis all'accesso al credito ed al credito agevolato.</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Agevolare l'accesso al credito delle imprese• Incrementare la consapevolezza degli imprenditori in merito ai propri diritti e doveri• Migliorare le capacità gestionali delle imprese• Prevenire il diffondersi di fenomeni di usura nel territorio <p>STAKEHOLDER Imprese Associazioni di categoria Sistema dei Confidi</p>

d. “Accompagnare le imprese alle opportunità di finanziamento”	
<p>2022 PROGRAMMA - L'Ente si impegna a favorire la partecipazione degli operatori locali di tutti i settori produttivi e della stessa amministrazione camerale ai diversi programmi di finanziamento regionali ed</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorire l'accesso degli operatori locali ai finanziamenti pubblici• Acquisizione di risorse provenienti dai bandi regionali ed europei



<p>europei fornendo servizi di natura informativa, formativa e di assistenza tecnica.</p> <p>ATTIVITA' – In sinergia con le altre realtà istituzionali l'Ente ha cercato di favorire la circolazione delle informazioni sui finanziamenti e opportunità attraverso il supporto del sito istituzionale camerale, l'utilizzo delle newsletter e la partecipazione delle associazioni di categoria, con lo scopo di sollecitare una maggiore partecipazione delle PMI ai fondi europei e ai progetti di ricerca.</p> <p>2023</p> <p>In attuazione delle strategie e linee di sviluppo del sistema camerale per il triennio 2022-2024 dettate da Unioncamere, l'Ente, in sinergia con le altre realtà istituzionali, continuerà ad impegnarsi per supportare le imprese nella ricerca dei bandi di finanziamento e dei partner progettuali attraverso dei servizi di affiancamento e di informazione. La Camera si propone, inoltre, di fornire alle piccole e medie imprese strumenti e conoscenze necessari a monitorare e consolidare il proprio equilibrio economico-finanziario e organizzativo nonché ad acquisire una maggiore consapevolezza circa lo stato di salute della propria impresa attraverso l'organizzazione di workshop, laboratori e seminari e favorendo i rapporti con gli istituti di credito ed operatori di finanza complementare. Si propone inoltre, attraverso la realizzazione del progetto "MYC (Matching Youth Competence)" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche giovanili e il servizio civile universale mediante allestimento dell'Hub (ospitato nei locali del piano terzo della sede camerale) gestito da Invitalia, di concorrere a creare il ponte di collegamento tra i giovani e le istituzioni scolastiche, le università e il mondo delle imprese al fine di ridurre il <i>mismatch</i> di competenze che ostacola il passaggio dei giovani dal mondo dell'educazione e della formazione a quello del lavoro e dell'impresa, fornendo supporto e orientamento ai giovani per l'inserimento nel mondo produttivo, secondo una logica di crescita, rafforzamento e sviluppo delle proprie capacità e talenti. La presenza di Invitalia costituirà un utile supporto alla divulgazione sulle opportunità di sostegno</p>	<p>STAKEHOLDER</p> <p>Imprenditori ed aspiranti imprenditori Associazioni no profit Professionisti Associazioni di categoria Sistema camerale Enti locali Sistema scolastico</p>
--	---



economico alle imprese costituite e da costituire nell'ambito della nostra circoscrizione.	
--	--

LINEA STRATEGICA N. 3 - "POTENZIARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO"

Coerentemente con la programmazione di tutte le Camere di Commercio isolate, una serie di iniziative volte a supportare l'internazionalizzazione del sistema economico, in particolare del comparto turistico, dell'artigianato e del commercio su scala regionale, sono state delegate, anche per il 2023, dalla RAS alla Unione regionale al fine di promuovere in maniera coordinata e sinergica il territorio, ottimizzare le risorse a disposizione e creare sinergie con i variegati progetti in forma congiunta già avviati negli anni precedenti, avendo la consapevolezza che l'internazionalizzazione delle imprese locali non può prescindere da un orizzonte temporale e geografico ampio che valorizzi il prodotto Sardegna a favore di tutte le province e tutti i settori produttivi.

Al tempo stesso appare fondamentale continuare a coinvolgere in tali iniziative la Regione Sardegna, anch'essa impegnata, su vari fronti, a promuovere le eccellenze locali nei mercati internazionali attraverso numerosi servizi e iniziative.

Un altro importante punto di riferimento saranno le Camere di Commercio Italiane all'estero e le varie associazioni del sistema camerale.

A livello locale invece l'Ente camerale sarà impegnato a rafforzare il coinvolgimento delle Associazioni di Categoria, degli Ordini e Collegi Professionali e a realizzare un processo di animazione del territorio volto a soddisfare le complesse esigenze dei diversi comparti produttivi e dei singoli operatori economici e favorire l'adozione di soluzioni giuridiche/economiche/logistiche coerenti con le peculiarità dimensionali e finanziarie del tessuto economico di competenza.

Le principali attività si concentreranno nel favorire i processi di internazionalizzazione attraverso:

1. azioni per favorire la **partecipazione a fiere e mostre** in Italia e all'estero;
2. azioni per favorire l'**innovazione di prodotto e di processo**;
3. iniziative per favorire la **realizzazione** dei Piani aziendali per l'internazionalizzazione – Piani Export;
4. azioni per la **promozione di reti e filiere** tra imprese;
5. **sviluppo e valorizzazione** della presenza di imprese locali sul mercato nazionale e internazionale;
6. attivazione di uno **sportello Europa** per le imprese presso la Camera di Commercio che supporti le imprese nei processi di internazionalizzazione;
7. azione di sensibilizzazione, formazione e supporto alle piccole e medie imprese per l'accesso ai mercati esteri;
8. azioni contenute nel progetto "**Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.**", finanziato con i proventi dell'incremento del diritto annuale, confermato ai sensi dell'art. 18 comma 10 L. 580/93.

LINEA STRATEGICA N. 4 - "VALORIZZARE LE PRODUZIONI TIPICHE E LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO"

Le Camere di Commercio, per la loro natura, possono svolgere un fondamentale ruolo di aggregatori e catalizzatori a livello locale per l'elaborazione e la realizzazione di progetti territoriali di sviluppo e per favorire il raccordo tra i diversi soggetti istituzionali, privati e associativi. In questo senso opera la Camera di Commercio di Nuoro che, in vista delle sue importanti economie e della sua capacità di maggiormente veicolare il territorio nell'immaginario collettivo, anche nel 2022 si propone di svolgere il ruolo di soggetto aggregatore delle varie realtà locali per realizzare interventi a favore delle produzioni tipiche di qualità.

a. "Valorizzare le produzioni tipiche nel campo agroalimentare e le risorse locali"	
2022 PROGRAMMA - L'Ente continua il suo impegno alla diffusione delle principali certificazioni	BENEFICI ATTESI



<p>esistenti per l'intero comparto con una campagna integrata di sensibilizzazione dei produttori e dei consumatori.</p> <p>ATTIVITA' – Anche nel 2022, nonostante il perdurare delle limitazioni dovute all'emergenza sanitaria in corso, la Camera di Commercio di Nuoro si è impegnata a supportare l'intero comparto. Nello specifico si è cercato di promuovere e valorizzare i prodotti tipici del territorio e la cultura dei marchi tipici di qualità DOP (Denominazione di Origine Protetta), IGP (Indicazione Geografica Protetta) e STG (Specialità Tradizionale Garantita) per i prodotti tipici regionali, provinciali e sub provinciali (pane carasau, pane pistoccu, sebadas).</p> <p>2023</p> <p>L'Ente continuerà il suo impegno di valorizzazione delle eccellenze produttive nel comparto agroalimentare e diffusione delle principali certificazioni esistenti per l'intero comparto con una campagna integrata di sensibilizzazione dei produttori e dei consumatori. Tra le attività che l'Ente intende realizzare, in parte già programmate e non realizzate a causa pandemia, si indicano:</p> <p>a) Valorizzare le imprese e le produzioni tipiche delle zone interne - Attivare azioni e progetti orientati alla valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio con l'obiettivo di generare benefici economici e sociali a favore delle imprese e del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none">• Promuovere i prodotti tipici del territorio;• Attivare strategie di valorizzazione dei prodotti tipici;• Attivare sinergie tra produzioni tipiche e turismo;• Promuovere percorsi formativi finalizzati ad incrementare il livello delle professionalità e aggiornare le competenze tecnico professionali degli operatori di settore;• Realizzare un'iniziativa di promozione e valorizzazione dei prodotti del comparto lattiero-caseario (con particolare riferimento al formaggio ovino), ove possibile in collaborazione con gli Enti strumentali della Regione e con il coinvolgimento dell'intero sistema camerale della Sardegna;• Promuovere la cultura dei marchi tipici e di qualità (IGP e DOP).	<ul style="list-style-type: none">• Innovazione nel comparto artigianale e agroalimentare• Maggiore visibilità delle produzioni artigiane locali <p>STAKEHOLDER</p> <p>Comparto artigiano e agroalimentare ASPEN Sistema camerale Associazioni di categoria Professionisti</p>
---	--



<p>b) Valorizzazione dei settori di eccellenza della Sardegna Centrale - Attivare azioni di promozione per i settori di eccellenza della Sardegna centrale anche attraverso la creazione di sinergie per aumentare la capacità innovativa e competitiva sia delle imprese che del territorio. Tali sinergie rivestono un ruolo chiave nell'incentivare processi di innovazione, stimolare la creazione di valore aggiunto e valorizzare le risorse e le eccellenze produttive locali.</p> <p>c) Prosecuzione progetto "Destinazione Sardegna";</p> <p>d) BINU: dopo l'interruzione imposta dalla pandemia, la Camera di Commercio di Nuoro in collaborazione con le altre Camere di Commercio della Sardegna, intende riproporre il concorso BINU con l'obiettivo di valorizzare, per ogni singola zona di produzione, i vini qualitativamente migliori favorendone la conoscenza e l'apprezzamento; stimolare le categorie interessate al miglioramento del prodotto e di orientare il consumatore nella scelta dei vini predetti.</p>	
--	--

b. "Valorizzare le produzioni tipiche nel campo artigianale"	
<p>2022</p> <p>PROGRAMMA - La Camera di Commercio di Nuoro intende preservare e valorizzare per il futuro la capacità degli artigiani locali di coniugare tradizioni, economia ed innovazione.</p> <p>ATTIVITA' - La Camera di Commercio di Nuoro e l'ASPEN nonostante le difficoltà legate alla pandemia hanno promosso le produzioni locali sia a livello nazionale che nei mercati esteri avvalendosi anche dei nuovi strumenti di comunicazione online.</p> <p>Esemplificative in tal senso sono: la possibilità, offerta dalla Camera di Commercio di Nuoro alle imprese interessate di esporre prodotti di artigianato artistico locale nello spazio concesso dalla Geasar S.p.a. nel molo arrivi/partenze dell'aeroporto di Olbia-Costa Smeralda; l'iniziativa, organizzata dalla Azienda Speciale ASPEN che ha dato la possibilità a 20 imprese artigiane iscritte alla Camera di Commercio di Nuoro di presentare e vendere i propri prodotti partecipando alla Mostra Mercato</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Innovazione nel comparto artigianale• Maggiore visibilità delle produzioni artigiane locali <p>STAKEHOLDER</p> <p>Comparto artigiano ASPEN Sistema camerale Associazioni di categoria Professionisti</p>



<p>Internazionale dell'Artigianato "AF – L'Artigiano in Fiera", svoltasi c/o la Fiera di Milano.</p> <p>2023</p> <p>Si riproporranno le iniziative atte a favorire la partecipazione dei produttori locali alle principali fiere nazionali e internazionali e saranno studiati percorsi formativi al fine di tutelare e preservare l'ingente patrimonio artistico/ produttivo detenuto dagli artigiani locali.</p> <p>Attraverso il laboratorio di fabbricazione digitale "FabLab - Make in Nuoro" verranno inoltre offerti i seguenti servizi:</p> <p>a) Consulenza e progettazione ah hoc;</p> <p>b) Formazione: workshop divulgativi (scuole, imprese e filiere) gratuiti; workshop a pagamento; formazione sulle macchine a pagamento anche in partnership con i produttori; progetti finanziati per formare progettisti e tecnici specializzati.</p> <p>c) Service lavorazioni.</p>	
---	--

c. "Promozione e sviluppo di marchi collettivi"	
<p>2022</p> <p>PROGRAMMA - La Camera di Commercio di Nuoro intende realizzare iniziative per la promozione e lo sviluppo di marchi collettivi per specifiche categorie di prodotto ed aree geografiche.</p> <p>ATTIVITA' - L'Ente ha avviato la programmazione di azioni per la creazione di marchi d'area a sostegno delle imprese</p> <p>2023</p> <p>Il marchio d'area rappresenta un efficace strumento di marketing territoriale che consente la gestione strutturata di una serie di attrattori caratteristici e tipici di una determinata area (risorse ambientali e produzioni tipiche agroalimentari). L'obiettivo dell'Ente è di porre in essere le attività di programmazione e realizzazione di percorsi di sviluppo locale finalizzati alla valorizzazione e alla promozione delle tipicità produttive, ambientali e culturali del territorio.</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Tutela del produttore e del consumatore <p>STAKEHOLDER</p> <p>Operatori economici locali Associazioni di categoria Professionisti</p>

d. "Garantire il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli"	
<p>2022</p> <p>PROGRAMMA - La Camera di Commercio di Nuoro rafforza il contrasto alle prassi distorsive</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p>



di alterazione e di frode in un'ottica di tutela dell'immagine del sistema produttivo locale/territoriale, del consumatore finale e del clima di mutua fiducia.

ATTIVITA' – Il settore vitivinicolo sta conoscendo un periodo di forte ascesa economica e di visibilità anche grazie ad importanti iniziative di promozione e di sostegno.

I prodotti di eccellenza sardi veicolano l'immagine della Sardegna e delle imprese locali presso il consumatore finale a prescindere dalla specifica provenienza del prodotto. Al fine di assicurare il rispetto dei disciplinari e salvaguardare uno standard qualitativo elevato l'Ente, in forza dell'autorizzazione di cui al Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 2 luglio 2018 ha svolto fino al 31/7/2021 una serie di attività sia di verifica documentale (su tutte le aziende coinvolte nella filiera) sia di controlli ispettivi (a campione) con le frequenze previste dal Piano di Controllo e dalla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia. Trattandosi di un servizio di natura commerciale, nel quale la copertura dei costi deve essere interamente garantita dai ricavi costituiti dai corrispettivi derivanti dalle prestazioni dell'attività di certificazione dei vini alle imprese produttrici, alla luce delle difficoltà di garantire l'equilibrio economico del servizio, la Giunta Camerale con deliberazione n. 33/2021 ha ritenuto opportuno non ricandidarsi per ottenere il rinnovo dell'autorizzazione ad effettuare i controlli previsti dall'art. 90 del Regolamento (UE) 1306/2013 e successive disposizioni applicative.

2023

La Camera di Commercio intende continuare ad essere un punto di riferimento per la filiera vitivinicola della propria circoscrizione territoriale. Per questa ragione la Giunta Camerale con deliberazione n. 81 del 28/07/2021 si è resa disponibile a collaborare con Agroqualità S.p.A. (società del sistema camerale per la certificazione della qualità nell'agroalimentare - partecipata da RINA) Ente designato per il controllo per il triennio 2021-2024 della gran parte delle denominazioni vinicole presenti in Sardegna. A tal fine la CCIAA di Nuoro ha messo a disposizione della società

• Tutela dell'immagine del sistema produttivo locale

• Incremento competitività del settore vitivinicolo

STAKEHOLDER

Operatori economici locali

Enti locali

Pubbliche amministrazioni

Associazioni di categoria



Agroqualità i locali camerali per lo svolgimento delle attività di certificazione e controllo, per cui la Camera di Commercio anche per il 2023 continuerà ad essere un punto di riferimento per la filiera vitivinicola della propria circoscrizione territoriale.	
---	--

e. "Creazione di distretti produttivi"	
2022 PROGRAMMA - Al pari degli anni precedenti, l'Ente, in collaborazione con le associazioni di categoria, si fa carico di promuovere presso gli Enti locali preposti la creazione di nuovi distretti produttivi facendo leva sugli stessi punti di forza che in altre regioni hanno agevolato esperienze più significative di aggregazione distrettuale delle imprese.	BENEFICI ATTESI • Incremento competitività del sistema economico locale
2023 In collaborazione con le Associazioni di categoria, l'Ente camerale proseguirà il dialogo con i principali referenti del mondo imprenditoriale e istituzionale al fine di promuovere la creazione di nuovi distretti produttivi e la valorizzazione di quelli già esistenti, nonché di favorire quelle condizioni che in altre regioni più evolute della nostra hanno consentito esperienze più significative di aggregazione distrettuale delle imprese e inciso positivamente sullo sviluppo economico e sociale del territorio. Coerentemente con le strategie e linee di sviluppo del sistema camerale disposte da Unioncamere per il triennio 2023-2025 l'obiettivo da perseguire sarà quello di mettere a disposizione delle imprese dei punti camerali di assistenza per promuovere programmi di rete innovativi e qualificanti delle filiere del Made in Italy che aggregano le imprese, soprattutto le micro e piccole imprese.	STAKEHOLDER Operatori economici locali Enti locali Pubbliche amministrazioni Associazioni di categoria

LINEA STRATEGICA N. 5 - "UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MODERNA, TRASPARENTE, EFFICACE ED EFFICIENTE"

Negli ultimi anni la Camera di Commercio di Nuoro è stata coinvolta in un processo di rinnovamento organizzativo volto a migliorare la qualità e l'accesso ai servizi offerti.

Nonostante i limiti imposti durante il percorso di riforma che ha investito le Camere di Commercio⁹ ed il ridotto numero di dipendenti in organico, l'amministrazione intende perseguire l'obiettivo della transizione burocratica e della semplificazione, attraverso l'incremento quantitativo e qualitativo dei

⁹ In particolare la previsione del blocco al turn over fino al 31.12.2019 anche in presenza dei collocamenti a riposo di personale intervenuti medio tempore



servizi erogati, interventi sistemici volti a incidere sulla semplificazione delle procedure camerali e un maggior coinvolgimento degli operatori locali al fine di garantire un servizio più vicino ai cittadini.

a. “Valorizzare le risorse umane dell’Ente camerale anche attraverso percorsi di formazione”	
<p>2022</p> <p>PROGRAMMA - Ancorché gravata dai tagli ai proventi istituzionali e dalle norme in materia di razionalizzazione della spesa, la Camera di Commercio ha continuato con costanza nel perseguimento del miglioramento continuo della performance e del processo di virtuoso rinnovamento dell’Ente, insistendo sulla valorizzazione del capitale umano esistente in una struttura flessibile e dinamica, sul buon andamento economico e gestionale e sull’erogazione di servizi efficienti e di qualità in risposta alle necessità del territorio. La digitalizzazione delle procedure, il continuo diffondersi dell’impiego della posta elettronica certificata, dello SPID e CNS, l’acquisizione e l’adozione di nuovi software volti a ridurre il carico delle prestazioni meramente esecutive e l’adesione a percorsi formativi, rappresentano i principali interventi che coinvolgono trasversalmente tutto il personale. Ulteriori interventi sono stati studiati e personalizzati alle esigenze specifiche dell’amministrazione in relazione allo sviluppo delle diverse aree programmatiche.</p> <p>ATTIVITA’- Il 2022 è caratterizzato dal reintegro, compatibile con la attuali capacità assunzionali, della dotazione organica dell’ente, al fine di far fronte alla proliferazione di adempimenti e aggiornamenti e l’introduzione di una modalità di lavoro nuova, quale quella dello smart working a cui si è fatto ricorso a seguito del diffondersi della pandemia; la Camera di Commercio di Nuoro, attraverso una struttura organizzativa snella e flessibile anche nel 2022 è riuscita a coniugare un buon livello di salute/benessere organizzativo con un’elevata performance organizzativa il cui valore può essere ulteriormente apprezzato se confrontato con altre realtà camerali.</p> <p>2023</p> <p>L’adeguata competenza del capitale umano in dotazione e in tutti i processi camerali e l’importante know-how acquisito nel corso tempo è garanzia del buon funzionamento della struttura organizzativa. Per questo, l’Ente,</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Miglioramento della performance organizzativa individuale• Adeguamento delle competenze camerali ai nuovi ambiti di intervento prospettati• Aggiornamento professionale alle recenti normative e procedure burocratiche• Snellimento delle procedure camerali• Incremento della competitività dell’Ente a favore della competitività del territorio <p>STAKEHOLDER</p> <p>Risorse umane Utenti camerali</p>



per puntare a performance qualitative e quantitative coerenti con le esigenze del territorio e con i trend del passato, intende investire ulteriormente sul proprio capitale umano e sulle singole carriere professionali attraverso percorsi mirati di formazione, tutoraggio e accompagnamento.	
---	--

b. "Comunicare l'azione della Camera di Commercio in maniera efficace"	
<p>2022</p> <p>PROGRAMMA - La Camera di Commercio di Nuoro prosegue nell'impegno per potenziare ulteriormente, con il coinvolgimento di tutti gli uffici, i flussi comunicativi, interni e esterni, attraverso l'impiego congiunto e sinergico dei diversi canali comunicativi e delle diverse tecnologie a disposizione anche in un'ottica di integrazione multimediale. I contenuti sono adattati alle esigenze conoscitive dei diversi utenti in risposta ai dettati normativi sempre più stringenti e al sentimento sempre più diffuso di trasparenza e controllo sociale.</p> <p>ATTIVITA'- Nel corso del 2022, in un contesto ancora fortemente segnato dalla pandemia in atto, è stata ulteriormente incrementata la presenza sui media della Camera di Commercio. I siti web camerali, i social network, le newsletter, i comunicati stampa e gli eventi online hanno acquisito ancora più valore, consentendo di diffondere le iniziative camerali e ponendo le basi per un costruttivo dialogo con i principali stakeholder di riferimento.</p> <p>2023</p> <p>Con la strategia di comunicazione unitaria, avviata nel 2014, si cercherà di capitalizzare le sinergie tra i diversi canali di comunicazione attivati con il fine di potenziare la circolazione delle informazioni, di migliorare la visibilità dell'Ente e di evidenziare maggiormente gli interventi e le iniziative camerali. Si procederà, pertanto, ad una sempre maggiore integrazione tra i canali di comunicazione della Camera di Commercio, della Azienda Speciale ASPEN e del Distretto Culturale del Nuorese, con il supporto delle professionalità esperte nel settore della comunicazione ivi presenti, per potenziare l'efficacia della comunicazione ed ampliare il bacino dei destinatari delle informazioni divulgate.</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Consolidamento dell'immagine positiva dell'Ente• Migliorare l'accessibilità ai servizi camerali• Maggiore trasparenza <p>STAKEHOLDER</p> <p>Risorse umane Utenti camerali Imprese Professionisti Associazioni di categoria Ordini professionali Sindacati Consumatori</p>



c. "Ascolto attivo del territorio"	
<p>2022</p> <p>PROGRAMMA - L'Ente ha una particolare attenzione per le diverse forme di ascolto dei propri interlocutori, attraverso l'Ufficio Relazioni con il pubblico e con particolare riguardo alla presenza camerale nelle aree decentrate, con un maggiore coinvolgimento delle associazioni di categoria e con il pieno utilizzo della sede di Tortolì, anche nell'ottica di individuare quelle esigenze inesprese o non facilmente riconoscibili e supportare i processi decisionali delle imprese, degli enti pubblici locali e dello stesso Ente camerale.</p> <p>ATTIVITA'- L'amministrazione camerale ha da sempre cercato di intrattenere un rapporto privilegiato con tutto il territorio attivando numerosi canali di comunicazione. Anche nel 2022 istituzioni locali, provinciali e regionali, sindacati e associazioni di categoria e dei professionisti sono stati attivamente coinvolti al fine di condividere finalità e strategie. Con il metodo della procedura aperta alla partecipazione sono state programmate le principali iniziative promozionali, predisposti i documenti di prevenzione della corruzione ed è stato avviato un importante momento di riflessione in merito agli strumenti più adeguati a fronteggiare l'impatto negativo che la crisi sanitaria in corso ha avuto sul sistema socio-economico locale.</p> <p>2023</p> <p>L'Ente perseguirà lo sviluppo ulteriore del modus operandi intrapreso con l'ausilio dei nuovi presidi virtuali (social network, sito web, newsletter ecc.) e delle più moderne tecnologie a disposizione. L'ascolto attivo e il dialogo continuo con il territorio riducono le distanze tra l'Ente camerale e l'utente, incidono positivamente sull'efficacia delle azioni poste in essere e pongono le basi per una fruttuosa concertazione anche al fine di conseguire una migliore allocazione delle limitate risorse a disposizione del territorio.</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Migliorare la capacità di risposta dell'Ente alle variegate esigenze dei propri stakeholder• Consolidare la presenza dell'Ente camerale su tutto il territorio di competenza <p>STAKEHOLDER</p> <p>Aspen Risorse umane Utenti camerali Imprese Professionisti Associazioni di categoria Ordini professionali Sindacati Consumatori</p>



d. "Semplificare le procedure burocratiche e facilitare l'accesso ai servizi camerali"

2022

PROGRAMMA -L'Ente continua a sperimentare nuove soluzioni procedurali e organizzative al fine di ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti, di far acquisire maggiore consapevolezza sui diritti e doveri agli utenti e di limitare i passaggi di carte tra gli uffici camerali, i consulenti e gli imprenditori. Tale impegno troverà collegamento con il sistema di valutazione della performance individuale e organizzativa e i restanti piani e programmi relativi alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione. Tutti i servizi camerali erogati sono costantemente monitorati affinché sia garantito uno standard qualitativo e quantitativo coerente con le aspettative generate e condivise con il territorio.

ATTIVITA'- Nel 2022 il sito web istituzionale è stato arricchito di contenuti. Ciò ha consentito una maggiore circolazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi e ai referenti camerali. Anche a causa delle misure adottate per il contenimento dei contagi, molte procedure sono state automatizzate e numerose istanze sono state rese compilabili on-line o comunque trasmissibili via PEC. Tutto ciò ha permesso una apprezzabile riduzione delle attività di front-office e, nel contempo, una conseguente compressione dei tempi di istruttoria a vantaggio della soddisfazione dell'utente finale. In un'ottica di semplificazione e conseguente miglioramento delle performance si inserisce anche l'adozione del nuovo piano di classificazione e del piano di fascicolazione e conservazione del sistema di gestione documentale informatizzato GEDOC. Infine, con la realizzazione del sito Cuore della Sardegna, l'utente ha la possibilità di poter usufruire di due distinti, seppur integrati, canali di accesso ai servizi strettamente amministrativi (www.nu.camcom.it) e a quelli di carattere squisitamente promozionale (www.cuoredellasardegna.it).

2023

Sarà consolidato l'impegno nella sperimentazione di soluzioni organizzative, informative e digitali volte a favorire ulteriormente la fruibilità dei servizi camerali e la riduzione dei tempi di istruttoria avendo sempre a cuore la soddisfazione dell'utente.

BENEFICI ATTESI

- Migliorare la qualità dei servizi erogati
- Favorire l'accesso ai servizi camerali
- Elevare la soddisfazione degli utenti camerali

STAKEHOLDER

Risorse umane
Utenti
Imprese
Professionisti
Associazioni di categoria
Ordini e Collegi professionali
Sindacati
Consumatori



<p>Nello specifico, in linea con le strategie e linee di sviluppo predisposte da Unioncamere per il triennio 2023-2025, in un'ottica di semplificazione ci si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare la piattaforma del Registro Imprese come base per la creazione di un Digital Hub Imprese-Stato, rendendo la CCIAA unico front end delle aziende verso la Pubblica Amministrazione;- estendere la best practice dei SUAP delegati alle Camere di Commercio o convenzionati;- Fascicolo Informativo di impresa e dematerializzazione dei documenti di trasporto;- rilascio alle imprese che ne sono prive del domicilio digitale cosiddetto "Cassetto digitale dell'imprenditore".	
--	--

e. "Offrire alle imprese servizi di tipo consulenziale ad alto valore aggiunto"	
<p>2022 PROGRAMMA - In linea con tutti gli interventi camerali e le variegata esigenze consulenziali espresse dalle Associazioni di categoria, dagli operatori economici, dagli aspiranti imprenditori e dalle organizzazioni no profit, l'Ente eroga nuovi servizi e li arricchisce con funzioni consulenziali.</p> <p>ATTIVITA' - In continuità con gli anni precedenti, l'Ente ha continuato ad erogare servizi di consulenza ed affiancamento, alternando momenti di approfondimento teorico a scambi di informazioni, soluzioni e presentazioni di casi concreti. Anche per il 2022 è stato confermato, per i giovani del territorio, il servizio gratuito dedicato esclusivamente a quanti vogliono aprire una nuova impresa. Il servizio offerto prevede attività di orientamento, assistenza, accompagnamento e supporto indirizzati a rispondere ai diversi bisogni delle start up e post start up. Con tale servizio si cerca da un lato di rispondere al negativo andamento dell'occupazione, soprattutto giovanile, e dall'altro lato di valorizzare e promuovere le opportunità occupazionali derivanti dal lavoro indipendente.</p> <p>2023 Coerentemente con quanto realizzato negli anni precedenti e con le restanti aree strategiche, si continuerà ad alimentare il processo di miglioramento e diversificazione</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Migliorare la qualità dei servizi erogati• Favorire l'accesso ai servizi camerali• Elevare la soddisfazione degli utenti camerali <p>STAKEHOLDER</p> <p>Risorse umane Utenti Imprese Professionisti Associazioni di categoria Ordini e Collegi professionali Sindacati Consumatori</p>



<p>dei servizi camerali a fronte delle esigenze sempre più variegata degli utenti e del continuo dinamismo del sistema economico sociale.</p> <p>Con l'apporto di nuove competenze, con l'ausilio offerto dalle nuove tecnologie e con la partnership con le Associazioni di Categoria e degli Ordini e Collegi Professionali l'Ente valorizzerà i propri servizi cercando di renderli più tempestivi e capillari e ne erogherà di nuovi inerenti attività di consulenza per le imprese. In linea con le strategie e le linee di sviluppo del sistema camerale elaborate da Unioncamere per il triennio 2023-2025, l'Ente proseguirà nel suo impegno ad erogare servizi a sostegno della nascita di nuove imprese, una tendenza particolarmente colpita dalla pandemia sia nei settori tradizionali sia in quelli più innovativi: dalle imprese giovanili a quelle in ambito culturale e creativo, da quelle femminili alle start – up innovative. Con i proventi dell'incremento del 20% del diritto annuale integrate ove necessario da ulteriori risorse proprie dell'ente, e l'incentivazione alle imprese all'attivazione di percorsi di orientamento al lavoro e alle professioni la Camera di impegna a diventare un vero e proprio centro per l'avvio dell'imprenditorialità.</p>	
---	--

f. "Aumentare le potenzialità del sito web camerale"	
<p>2022</p> <p>PROGRAMMA - Nella strategia camerale il sito istituzionale e la newsletter assumono un ruolo fondamentale con l'introduzione di una nuova veste grafica e opzioni che ne rendono più agevole la fruibilità. I loro contenuti sono ulteriormente arricchiti sulla base delle istanze conoscitive manifestate dagli stakeholder. Parallelamente, al fine di non appesantire il sito istituzionale e comunque accrescere il numero di utenti raggiunti, sono stati creati siti internet dedicati a particolari iniziative in linea con i relativi piani di comunicazione e le eventuali esigenze gestionali condivise con i partner di progetto.</p> <p>ATTIVITA'- Con il supporto informatico di Infocamere e la predisposizione di alcuni automatismi, i contenuti del sito web istituzionale e della sezione "Amministrazione</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Maggiore trasparenza <p>STAKEHOLDER</p> <p>Risorse umane Utenti camerali Imprese Professionisti Associazioni di categoria Ordini e Collegi professionali Sindacati Consumatori</p>



<p>Trasparente” sono stati gradualmente arricchiti ed adeguati alle disposizioni normative. Infatti, in attuazione di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza periodicamente viene monitorato lo stato di aggiornamento delle voci della sezione “Amministrazione Trasparente”, in modo tale che l’Ente risponda efficacemente alle disposizioni normative in termini di pubblicazione di documenti, dati e informazioni.</p> <p>Congiuntamente, nel sito Cuore della Sardegna sono evidenziate le principali iniziative promozionali organizzate dall’Ente. Le applicazioni più evolute, infine, permettono una partecipazione più attiva, dinamica e creativa da parte degli utenti.</p> <p>2023</p> <p>I margini di miglioramento dei siti camerali sono ancora notevoli sia in termini qualitativi che contenutistici e si rinnoverà l’impegno dell’Ente per migliorarne la fruibilità in un’ottica di maggiore trasparenza e partecipazione degli utenti. In questo ambito si inserisce il completamento del nuovo sito dedicato al Distretto Culturale del Nuorese e della web app integrata, a valere sul progetto Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto Culturale – scheda di intervento 2.1 “Le Porte del Distretto”, che favorirà la fruizione del patrimonio culturale, storico, artistico e naturalistico del territorio distrettuale con conseguenti ricadute positive sotto il profilo economico, turistico e commerciale.</p>	
--	--

g. “Controllo di gestione”	
<p>2022</p> <p>PROGRAMMA - Protagonista di una politica di contenimento delle spese di funzionamento, spesso anticipando e “superando” i diversi orientamenti normativi, la Camera riconferma questa filosofia di razionale pianificazione della struttura organizzativa e del funzionamento dell’Ente con il coinvolgimento dell’Azienda Speciale - ASPEN.</p> <p>ATTIVITA'- Anche nel 2022 è continuato il processo di omogeneizzazione dei rapporti tra l’Azienda Speciale ASPEN e la Camera di Commercio di Nuoro attraverso l’integrazione delle attività tra i due soggetti. Nello specifico è</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Miglioramento della performance organizzativa• Incremento efficacia ed efficienza• Innalzamento degli standard qualitativi offerti <p>STAKEHOLDER</p> <p>Imprese Risorse umane Aspen Utenti camerali Organizzazioni no profit Amministrazioni pubbliche locali Ordini e Collegi Professionali</p>



<p>stato confermato il trasferimento alla struttura camerale delle attività di supporto che consentono il funzionamento dell'Azienda Speciale, permettendo a quest'ultima di focalizzarsi sulle attività promozione, internazionalizzazione e rapporti con le imprese. Dal 2014 sono entrati a regime il modello integrato del Sistema di Valutazione della Performance – Trasparenza – Anticorruzione con la conseguente intensificazione delle attività di controllo di gestione.</p> <p>2023</p> <p>Conseguenziale con gli anni precedenti sarà la filosofia improntata alla gestione più oculata, razionale ed integrata tra la Camera di Commercio e la sua Azienda Speciale con il fine di ottimizzare le limitate risorse a disposizione. Tale processo di gestione vedrà una partecipazione attiva ed un pieno coinvolgimento di tutto il personale camerale.</p>	<p>Professionisti</p>
--	-----------------------

h. "Valorizzare il patrimonio camerale"	
<p>2022</p> <p>PROGRAMMA – L'Ente, sinergicamente con l'Associazione Distretto Culturale del Nuorese e nell'ambito del progetto Cuore della Sardegna, valorizza la cultura del territorio. Valorizza, inoltre, la biblioteca e la pinacoteca camerale il cui patrimonio è disponibile al pubblico e può essere integrato con altre manifestazioni organizzate da altri soggetti pubblici e privati (circuiti, manifestazioni ecc.).</p> <p>ATTIVITA'- Nel corso del 2022 con la collaborazione dell'Associazione Distretto Culturale del Nuorese ed in sinergia con i restanti attrattori culturali presenti nel territorio, l'Ente ha proseguito le attività di valorizzazione del patrimonio camerale.</p> <p>Tra le attività più significative si segnalano gli interventi di recupero dello stabile camerale ubicato in Viale del Lavoro a Nuoro, destinato a divenire la sede del Distretto ed uno spazio di co-working a disposizione delle imprese del territorio.</p> <p>2023</p> <p>Grazie alle risorse finanziarie assegnate dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Piano di Rilancio del Nuorese per il progetto</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione del patrimonio culturale e sua integrazione con il patrimonio culturale locale <p>STAKEHOLDER</p> <p>Imprese Utenti camerali Organizzazioni no profit Amministrazioni pubbliche locali</p>



<p>“Distretto Culturale”¹⁰, la Camera di Commercio di Nuoro porterà a compimento le attività di recupero dello stabile sito in Viale del Lavoro a Nuoro, del quale è previsto l'uso per la realizzazione delle attività del Piano. Con l'intervento di completamento finanziato con risorse camerali, lo stabile di Viale del Lavoro sarà reso completamente agibile anche nelle sue pertinenze.</p>	
---	--

i. “Il sistema della mediazione in rete regionale”	
<p>2022 PROGRAMMA – L’Ente insiste sulla diffusione della mediazione e della mediazione on line, non tralasciando di lavorare affinché con il coordinamento Unioncamere regionale si realizzi una partnership con i restanti Enti camerali e Organismi di mediazione presenti in Sardegna, con la partecipazione attiva delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, in particolare modo quello degli Avvocati al fine di creare un’unica rete regionale di mediatori professionali. ATTIVITA'- Nel corso del 2022 le mediazioni/conciliazioni avviate sono state in linea con quanto avvenuto negli anni precedenti.</p> <p>2023 In linea con le strategie e le linee di sviluppo del sistema camerale per il triennio 2023-2025 stabilite da Unioncamere, le quali pongono come obiettivo l’incentivazione e l’estensione dell’utilizzo degli strumenti di giustizia alternativa (ADR), la CCIAA di Nuoro si propone di creare, con il coordinamento dell’Unioncamere regionale, partnership con gli altri Enti camerali sardi e Organismi di mediazione presenti in Sardegna prevedendo la partecipazione attiva delle associazioni di categoria e degli ordini professionali, in particolare modo quello degli Avvocati.</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Incremento della tutela e della trasparenza del mercato• Incremento della competitività del territorio <p>STAKEHOLDER</p> <p>Risorse umane Sistema camerale Professionisti Imprese Associazioni di categoria Associazioni dei consumatori</p>

j. “Partnership”	
<p>2022 PROGRAMMA – L’Ente si propone di incrementare le partnership con gli operatori economici, associazioni di categoria,</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Diffusione delle diverse forme di aggregazione nel territorio

¹⁰ Nello specifico per le schede di intervento 1.1. “Building del Distretto” e 3.3. “Coworking space del Distretto”, a valere rispettivamente sui fondi POR FESR 2014-2020 e POR FSC 2014-2020.



<p>amministrazioni pubbliche per la progettazione e realizzazione di iniziative volte ad incrementare la competitività del sistema economico locale.</p> <p>2023</p> <p>L'Ente si propone di instaurare partnership e sviluppare un lavoro di rete con altri enti, associazioni ed operatori economici al fine di incrementare la competitività del sistema economico locale.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Incremento della competitività del sistema economico locale <p>STAKEHOLDER</p> <p>Sistema camerale Amministrazioni pubbliche Professionisti Imprese Associazioni di categoria Organizzazioni no profit</p>
--	---

LINEA STRATEGICA N. 6 - "MARKETING TURISTICO TERRITORIALE"

Una delle caratteristiche peculiari della Sardegna ed ancor di più della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Nuoro è la varietà delle risorse naturali, culturali e produttive mai pienamente valorizzate e integrate. Con le iniziative di marketing turistico e territoriale avviate nel 2014 e sviluppate ed implementate negli anni successivi, si intende favorire la creazione dell'immaginario collettivo di un unico tratto distintivo del territorio in termini di qualità e genuinità e rendere più attraente l'offerta locale in termini turistici ed economici.

a. "Marketing territoriale e turistico"	
<p>2022</p> <p>PROGRAMMA - La Camera in collaborazione con l'ASPEN cura ed aggiorna costantemente una campagna promozionale del territorio integrando i vari canali comunicativi e strumenti promozionali: stampa, internet, fiere, vetrine. Crea sinergie con altri partner locali e regionali con l'attuazione di iniziative comuni in un orizzonte prevalentemente nazionale ed estero. Adotta inoltre le più innovative tecniche di marketing territoriale: si rinforza la presenza virtuale della Camera su internet e si ripropongono, rivisitate, le esperienze positive maturate negli ultimi anni e si sperimentano delle nuove dedicando particolare attenzione al comparto agroalimentare e dell'artigianato. Il risultato è quello di ampliare la visibilità del territorio e conseguentemente delle iniziative camerale e dei suoi partner con il fine ultimo di attrarre nuovi flussi di reddito e nuovi investitori.</p> <p>ATTIVITA'- Nonostante i limiti legati alla pandemia in corso, nel 2022 la Camera di Commercio di Nuoro e la sua Azienda speciale hanno realizzato degli interventi di marketing territoriale finalizzati a coniugare la visibilità del territorio, del sistema turistico, del commercio e delle produzioni tipiche, tramite la ripresa di iniziative promozionali in presenza, affiancate a strumenti di comunicazione di ultima</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Incremento del flusso turistico destagionalizzato <p>STAKEHOLDER</p> <p>ASPEN Operatori economici e sociali Amministrazioni locali Associazioni di categoria</p>



<p>generazione. Nella realizzazione di tali eventi gli operatori economici locali coinvolti sono stati supportati logisticamente con servizi sempre più evoluti tesi a massimizzare i risultati perseguiti e il livello complessivo di soddisfazione.</p> <p>2023</p> <p>Con la collaborazione dell'ASPEN e del tessuto economico locale per il 2023 si riproporranno iniziative promozionali tese a favorire la partecipazione delle imprese locali alle più importanti manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero. Inoltre, compatibilmente con l'evolversi della emergenza sanitaria legata all'epidemia da Covid-19, si intende riproporre, alla luce delle esperienze positive maturate negli ultimi anni, il concorso BINU che, attraverso gli eventi collaterali della B'Week ha promosso il comparto agroalimentare, con il risultato di ampliare la visibilità del territorio e conseguentemente delle iniziative camerali e dei suoi partner e di attrarre nuovi flussi di reddito e nuovi investitori.</p>	
---	--

b. "Autunno in Barbagia e Primavera nel Cuore della Sardegna"	
<p>2022</p> <p>PROGRAMMA - La C.C.I.A.A. e l'ASPEN realizzano "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Cuore della Sardegna" e itinerari paralleli con il coinvolgimento di nuovi comuni. Conservando l'idea di fondo, la formula viene rivista nell'ottica di una più marcata differenziazione delle varie tappe in relazione alle specifiche vocazioni territoriali e di un maggior controllo sulla qualità offerta anche per mezzo del disciplinare già adottato e idoneamente integrato. L'obiettivo è quello di elevare tali iniziative in qualcosa di più di una sagra e trasformarle in eventi più articolati attraverso convegni, pubblicazioni di studi etc. Si propone, nello specifico, di mettere al centro dell'evento una singola produzione d'eccellenza caratteristica del territorio puntando sulle sinergie della filiera e focalizzando anche gli aspetti che ne caratterizzano le fasi produttive. La promozione di tali eventi si estrinseca in una diffusione non soltanto locale e regionale, ma anche nazionale ed estera attraverso il sito web</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Incremento del flusso turistico stagionalizzato <p>STAKEHOLDER</p> <p>ASPEN Operatori economici e sociali Amministrazioni locali Associazioni di categoria</p>



<p>www.cuoredellasardegna.it e pubblicazioni su riviste specializzate e su quelle di bordo.</p> <p>ATTIVITA'- Le manifestazioni “Autunno in Barbagia” e “Primavera nel Cuore della Sardegna” sono diventati indiscussi protagonisti dell’offerta turistica locale. L’adesione degli operatori economici, la partecipazione attiva delle Istituzioni locali e la notorietà riscossa dal brand garantiscono ogni anno presenze importanti contribuendo alla destagionalizzazione turistica e alla sponsorizzazione di territori altrimenti esclusi dalle mete dei vacanzieri. Nel corso del 2022 a seguito del progressivo allentamento delle restrizioni governative legate alla pandemia da Covid-19, è stato possibile programmare e realizzare con successo le iniziative “Primavera nel Cuore della Sardegna” e “Autunno in Barbagia”.</p> <p>2023</p> <p>Le attività promozionali dell’Ente non possono prescindere dalle iniziative prima menzionate che si intende ulteriormente ampliare e sviluppare. Grazie al conforto dei positivi risultati ottenuti sulle presenze dei visitatori stranieri nell’Isola, sarà intensificata la divulgazione degli itinerari dei circuiti di marketing territoriale su scala nazionale e internazionale, facendo leva sulle partnership con i vettori aerei capaci di intercettare maggiormente tali target.</p>	
--	--

c. “Cuore della Sardegna”	
<p>2022</p> <p>PROGRAMMA - Nell’ambito del progetto Cuore di Sardegna e in sinergia con le restanti iniziative di marketing territoriale e di valorizzazione delle produzioni tipiche agroalimentari e artigianali, sono avviate le seguenti attività:</p> <p>a. Ricognizione dell’offerta turistica del territorio attraverso azioni di monitoraggio che coinvolgano, oltre al sistema ricettivo le produzioni tipiche locali e le produzioni artigianali in sinergia con il Distretto e gli altri attori culturali del territorio;</p> <p>b. Analisi strutturata dell’offerta in un’ottica di segmentazione di prodotto/servizio turistico;</p> <p>c. Strutturazione del DMS – Destination Management System – territoriale che, in</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Incremento della competitività del sistema economico e sociale locale• Incremento della visibilità dell’offerta economica e culturale del territorio• Creazione e sviluppo dell’indotto del sistema cultura <p>STAKEHOLDER</p> <p>Associazione Distretto Culturale del Nuorese Operatori economici e sociali locali Amministrazioni locali ASPEN</p>



<p>linea con il DMS previsto dalla Regione Sardegna, andrà a strutturare i prodotti “Cuore della Sardegna” on line integrato con l’utilizzo dei social media e del sito internet ad esso dedicato www.cuoredellasardegna.it</p> <p>d. Formazione degli operatori coinvolti in un’ottica di promozione e vendita e l’utilizzo del web 2.0.</p> <p>ATTIVITA'- Il progetto “Cuore della Sardegna” ha conosciuto un notevole sviluppo a partire dal 2014. Il sito web dedicato, frutto di un’intensa analisi di mercato, ha veicolato con continuità le principali iniziative promozionali della Camera di Commercio e dell'ASPEN. Con un linguaggio semplice e diretto, un’interfaccia grafica accattivante, applicazioni web integrate e l’adozione di originali espedienti (foto, contest, giochi a premi, etc.) è stata stimolata la partecipazione creativa di un pubblico variegato resosi esso stesso protagonista della promozione del territorio.</p> <p>2023</p> <p>Le applicazioni saranno ulteriormente sviluppate al fine di rendere ancora più accessibile e visibile il territorio attraverso servizi innovativi e integrati.</p>	
---	--

d. “Distretto Culturale del Nuorese”	
<p>2022</p> <p>PROGRAMMA - La Camera di Commercio di Nuoro offre pieno sostegno all’Associazione Distretto Culturale del Nuorese Atene della Sardegna, della quale fa parte come socio fondatore e come soggetto attuatore dei progetti che vedono coinvolta la suddetta associazione. Tra i progetti più importanti che vedono coinvolta l'Associazione Distretto Culturale del Nuorese si ricorda il progetto “Percorsi del Distretto”, finanziato dalla Camera di Commercio di Nuoro e con il contributo straordinario della Fondazione di Sardegna, ed il progetto “Distretto Culturale” nell’ambito del Piano di Rilancio del Nuorese, finanziato con i fondi POR FESR 2014-2020, POR FSC 2014-2020 e cofinanziamento camerale. Nello specifico, la Camera di Commercio supporta il Distretto Culturale del Nuorese nelle seguenti attività da realizzare nell’ambito del Programma Quadro della Regione Sardegna</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione del patrimonio culturale locale• Incremento flusso turistico culturale• Sostegno alle imprese culturali• Creazione di nuove imprese culturali e creative• Consolidamento di un'identità culturale condivisa <p>STAKEHOLDER</p> <p>Associazioni no profit Amministrazioni pubbliche Operatori economici Associazioni di categoria Cittadini</p>



“Piano di Rilancio per il Nuorese”, in atto dal 2019 al 2021 e successivamente prorogate al 2023:

- 1.1 Buiding del distretto
 - 1.2 Siti del Distretto
 - 1.3 Percorsi del Distretto
 - 2.1 Le porte del Distretto
 - 2.2 Data base
 - 3.3. Coworking Space del Distretto
- finanziate con i fondi europei POR FESR e POR FSC;
- Azione 0_Management del Distretto
 - 3.1. Smart specialization strategy per il Distretto;
 - 3.2. Start cup del Distretto;
 - 3.4 Programma di servizi alle imprese del Distretto;

finanziate dalla Camera di Commercio di Nuoro.

ATTIVITA'-

È proseguita inoltre l'attuazione del Piano di comunicazione del Distretto attraverso la costante l'attività di redazione di contenuti del sito del distretto e l'aggiornamento costante delle notizie e del calendario degli eventi in programma nei paesi del distretto e / o organizzati dalle realtà culturali, dalle associazioni, enti e istituzioni che si occupano di cultura e promozione del territorio. Tutti i contenuti, dalle notizie agli eventi alle opportunità (come bandi e borse di studio o corsi di formazione) pubblicati sul sito vengono promossi attraverso la quotidiana pubblicazione di post sui social network del distretto (facebook, instagram, twitter, linkedin) e nel sistema di mailing list e medialist. Nell'ambito del Progetto Piano di Rilancio del Nuorese sono proseguiti gli interventi di cui alle schede 1.1. e 3.3., inerenti al recupero dell'edificio camerale sito in Viale del Lavoro a Nuoro, destinato a divenire la nuova sede del Distretto ed un co-working space a disposizione delle imprese del territorio.

In attuazione della scheda di intervento 2.1 è stata realizzata la nuova veste grafica del Distretto, con l'ideazione di un nuovo logo. Inoltre sono stati avviati i lavori preliminari per la creazione di uno spazio virtuale del Distretto che comprende un nuovo sito internet ed una web app integrata, finalizzati a digitalizzare e



valorizzare il patrimonio culturale del distretto e favorire la fruizione dei Percorsi e degli itinerari tematici.

Al fine di creare un data base aggiornato dei dati e delle informazioni riguardanti la cultura e le tradizioni del territorio del Distretto Culturale, in attuazione della scheda di intervento 2.2., si è provveduto all'acquisto e allo sviluppo personalizzato del software gestionale FileMaker nonché alla creazione di contenuti attraverso la realizzazione di una campagna fotografica di tipo autoriale nei luoghi simbolo del Distretto.

Un altro progetto in fase di sviluppo e per la cui attuazione si è continuato a lavorare nel corso del 2022 è quello dei "Percorsi del Distretto Culturale del Nuorese", finanziato al 50% con risorse straordinarie assegnate dalla Fondazione di Sardegna e per il 50% con risorse proprie della Camera di Commercio di Nuoro. L'obiettivo è quello di creare una struttura riconoscibile e identitaria di collegamento tra Nuoro e i diversi luoghi del distretto sfruttando modelli già diffusi in giro per il mondo, come quello degli urban walks (sentieri urbani) o delle reti di mobilità lenta nei territori marginali. Nello specifico sono state ultimate le procedure di affidamento dell'incarico al professionista incaricato della progettazione dei Percorsi che, in stretto coordinamento con la Coordinatrice del Distretto, sta portando avanti le attività di progettazione degli itinerari che verranno integrati anche nel nuovo sito internet e nella web app di prossima realizzazione, la cui grafica sarà incentrata sull'illustrazione e, nello specifico, sulle opere originali create a tal fine da una giovane illustratrice sarda. E' stato anche affidato l'incarico di progettazione della cartellonistica e wayfinding per dare adeguata segnalazione dei suddetti percorsi e rendere gli stessi facilmente fruibili.

Inoltre, in un'ottica di divulgazione e promozione del progetto sono state selezionate due figure professionali per i profili di *social media e communication manager* e *stakeholder e content manager* e si è provveduto all'acquisto di spazi promozionali su riviste di settore nonché all'affidamento di un servizio di consulenza per la realizzazione di campagne promozionali online Google Ads tramite la sovvenzione Google Grants.



2023

Nel corso del 2023 proseguiranno le attività per la realizzazione dei numerosi interventi previsti dal progetto “Distretto Culturale” nell’ambito del “Piano di Rilancio del Nuorese” e dal progetto “Percorsi del Distretto”. Si porteranno a compimento le attività avviate negli anni precedenti e continuerà l’impegno dell’Associazione a supportare, attraverso un lavoro di rete con gli operatori culturali del territorio di cui è emblematico il Tavolo dei Musei, la cultura ed il turismo culturale. Troveranno prosecuzione le attività avviate nel corso del 2022 che possono essere così sinteticamente illustrate:

- integrazione del gruppo di lavoro con un professionista incaricato del servizio di design grafico per contenuti web e stampa e di un data analyst per la gestione del data base;
- creazione e messa in opera della cartellonistica e degli strumenti di segnalazione dei Percorsi del Distretto sulla base della progettazione già avviata;
- digitalizzazione del patrimonio culturale del Distretto, da realizzarsi in stretta collaborazione con Make in Nuoro, con particolare attenzione al tema della accessibilità fisica e della tutela dei beni culturali;
- creazione di una guida cartacea ed e-book del Distretto, tradotta in tre lingue ed integrata da una mappa pocket size;
- creazione di un catalogo di premi che incentivi la fruizione dei Percorsi e degli eventi culturali del Distretto;
- realizzazione della edizione di Nènnere Startup Contest del Distretto.

Gli obiettivi operativi dell’Ente camerale sono riferiti alla conclusione delle attività per la realizzazione dei numerosi interventi previsti dal progetto “Percorsi del Distretto”, già avviati negli anni precedenti, ma anche al consolidamento e lo sviluppo del Distretto Culturale del Nuorese per la valorizzazione del patrimonio culturale locale, materiale e immateriale, anche in sinergia con altri soggetti, tra i quali l’Associazione “Distretto Culturale del Nuorese”, che si inquadrano in un contesto nel quale l’Associazione “Distretto Culturale del Nuorese” svolge, attraverso le sue articolazioni



(Comitato Tecnico Scientifico, Tavolo dei Musei, ecc.) un'attività consultiva e di supporto nei riguardi degli obiettivi fatti propri dalla Camera di Commercio, mentre quest'ultima è titolare esclusiva, nell'ambito della propria autonomia, delle funzioni di programmazione e di gestione delle attività nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari che le sono attribuite.	
---	--

e. "Il turismo come fattore di traino dell'economia locale"	
<p>2022 PROGRAMMA - In coordinamento con le altre Camere di Commercio I.A.A. della Sardegna, la C.C.I.A.A. di Nuoro si impegna nel sostegno alla promozione del sistema turistico regionale sottoscrivendo un protocollo di intesa con la Regione Sardegna, Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio, in qualità di capofila al fine di realizzare un significativo numero di fiere ed eventi nei paesi europei, finalizzati sia ad attivare l'incontro della offerta turistica sarda con gli operatori europei, sia ad alimentare un rinnovato interesse verso la destinazione Sardegna.</p> <p>ATTIVITA'- Anche per l'anno 2022 la Camera di Commercio di Nuoro ha stanziato importanti risorse per l'organizzazione di iniziative promozionali che promuovano il territorio, la cultura e le imprese della circoscrizione della C.C.I.A.A. di Nuoro; la partecipazione a fiere e mostre in Italia e all'estero che abbiano una particolare rilevanza o la cui partecipazioni comporti prioritariamente la promozione delle realtà imprenditoriali (es. incontri finalizzati ad acquisire rapporti commerciali).</p> <p>2023 Creare sinergie tra il settore agroalimentare, turismo, cultura e ambiente:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Promuovere azioni di integrazione tra gli operatori dei settori agroalimentare e delle produzioni tipiche con gli operatori del settore turistico;2) Incentivare azioni di condivisione tra le imprese di produzione locale e quelle del settore turistico;3) Confermare la collaborazione con la Regione, mediante la sottoscrizione da parte dell'unione Regionale di un protocollo di intesa con il competente Assessorato Regionale del Turismo per la realizzazione di	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Incremento flusso turistico del territorio• Incremento visibilità del territorio• Miglioramento dei trasporti <p>STAKEHOLDER</p> <p>Amministrazioni pubbliche locali Sistema camerale Operatori economici Associazioni di categoria Associazioni no profit</p>



attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del turismo, artigianato e commercio; 4) Implementare le attività di sostegno al settore turistico con l'utilizzo dei fondi derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale, confermato ai sensi dell'art. 18 comma 10 L. 580/93 e ss.mm.ii. per il triennio 2020 – 2022.	
--	--

LINEA STRATEGICA N. 7 - "INNOVAZIONE"

Nell'ambito degli interventi necessari al rilancio dell'economia territoriale, con particolare attenzione alla disoccupazione giovanile ed allo stato di salute delle imprese, la Camera di Commercio di Nuoro vuole porsi come attore del cambiamento, lavorando in modo specifico sul tema della creazione di nuove imprese innovative, anche alla luce del ruolo attribuito al sistema camerale dal PNRR e dalle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea con il Next Generation EU a sostegno, tra l'altro, della transizione digitale e tecnologica.

a. "Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale"	
2022 PROGRAMMA - L'obiettivo è attuare un programma di sviluppo territoriale volto a favorire la cultura d'impresa tra i giovani a partire dalla scuola secondaria attraverso incontri, laboratori pratici, seminari e attività formative sulla creazione d'impresa. Tale obiettivo, nello specifico, viene perseguito attraverso il progetto del FABLAB con il quale ci si propone di selezionare, supportare e agevolare nuove imprese ad alto potenziale di crescita; aprire nuove prospettive commerciali e produttive per il tessuto esistente delle PMI (artigianato, agricoltura, commercio ed industria) attraverso la diffusione delle tecnologie e metodologie della fabbricazione digitale e delle stampanti tridimensionali. Per favorire la cultura d'impresa vengono coinvolti anche gli studenti delle scuole del territorio in un percorso di conoscenza e intraprendenza che ribalti il paradigma nel rapporto con il mercato del lavoro (crearsi il lavoro, anziché cercare lavoro), identificati e selezionati i migliori talenti imprenditoriali, sostenuti nel percorso di trasformazione dall'idea all'impresa e connessi con il mondo degli investitori professionali. Per il mondo delle PMI (artigianato, agricoltura, commercio ed industria), il progetto si propone di sviluppare	BENEFICI ATTESI • Innovazione del sistema economico locale STAKEHOLDER Imprenditori ed aspiranti tali Scuole secondarie locali Studenti Associazioni di categoria Professionisti



nuove prospettive, aprendo il sistema camerale alle nuove forme di economia digitale basate sulle nuove tecnologie e sui mercati accessibili grazie alla rete Internet. La contaminazione del tessuto produttivo, imprenditoriale e tecnico locale con i giovani innovatori e le nuove imprese ad alto potenziale consente innesti reciproci di queste culture e competenze generando nuova occupazione e crescita sostenibile. Il programma ruota su due azioni: da una parte l'attivazione di uno spazio fisico per favorire i processi di innovazione, dall'altra la creazione ed il lancio di un fondo d'investimento a capitale pubblico/privato per favorire l'attrattività del territorio consentendo la costituzione e il consolidamento delle nuove imprese. L'incubatore diventerà il punto di riferimento e di incontro tra domanda e offerta di innovazione, luogo di cultura imprenditoriale ed innovazione, sperimentazione e divulgazione delle migliori pratiche. I progetti d'innovazione vogliono incidere concretamente intercettando le necessità dei territori e del loro capitale sociale. È necessario, quindi, che questo processo avvenga sotto la regia della Camera ma in forte collaborazione con i portatori di interessi di riferimento del territorio. Non c'è futuro senza nuova impresa: il mercato del lavoro, del commercio, della distribuzione non saranno più come prima, pertanto occorre identificare le idee ed energie nuove, talenti imprenditoriali, nuove soluzioni, nuovi mercati e nuovi prodotti, innestando l'innovazione sui settori già presenti sul territorio per rafforzarli e rinnovarli nella propria offerta: agricoltura, includendo in essa anche la pesca, artigianato, turismo, manifattura, cultura, ambiente, cooperazione, servizi. Per questo la C.C.I.A.A. di Nuoro intende mettere in campo un programma frutto di una politica innovativa per porsi come attore attivo al centro del cambiamento in grado di orchestrare le forze e le energie esistenti. Una politica centrata sul trasferimento reattivo di competenze, politiche attive del lavoro, riqualificazione del personale, nuova occupazione, inclusione sociale, innovazione sociale, di processi e prodotti, attrattività dei territori. Sulla base di queste linee guida il programma e le attività specifiche devono poi essere aggiornati in modo dinamico in base



all'evoluzione dei mercati, della tecnologia e soprattutto alla luce della risposta e reazione del territorio e dei suoi protagonisti.

ATTIVITA'- Inaugurato nel 2016, il FabLab per la Sardegna centrale rientrante nel progetto "Make in Nuoro", anche nel 2022 ha continuato la sua attività di servizio offrendo all'utenza di riferimento:

- consulenza e progettazione ad hoc;
- formazione: workshop divulgativi (scuole, imprese e filiere) gratuiti; workshop a pagamento; formazione sulle macchine anche in partnership con i produttori; progetti finanziati per formare progettisti e tecnici specializzati;
- service lavorazioni;
- affitto macchine;
- progetti finanziati (Regione, GAL e Commissione Europea).

Inoltre è proseguita l'attuazione del progetto "Punto Impresa Digitale - PID" avente come obiettivo principale quello di supportare costantemente e adeguatamente le aziende sui temi del digitale per aiutarle nel salto tecnologico oggi indispensabile per competere sui mercati.

2023

La Camera di Commercio proseguirà con il sostegno alla gestione di Make in Nuoro, con lo scopo di garantire all'intero tessuto economico locale un qualificato programma di alta formazione, servizi innovativi volti principalmente ad incidere positivamente sulla competitività e sull'innovazione tecnologica delle imprese locali.

Si proseguirà la realizzazione del progetto "Punto Impresa Digitale - PID" attraverso servizi di formazione, informazione e assistenza tecnica in collaborazione con altri soggetti attivi rientranti nel Piano impresa 4.0, finanziato con i proventi derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale, ai sensi dell'art. 18 comma 10 L. 580/93 e ss.mm.ii, e confermato anche per il triennio 2023/2025 nell'ambito del Progetto "La doppia Transizione: digitale ed Economica".

Alle Camere di Commercio viene infatti assegnato un ruolo fondamentale nel favorire la trasformazione digitale delle imprese, con la diffusione di know how e dell'offerta di servizi finalizzati alla crescita di competenze digitali, alla conoscenza di nuove tecnologie e alla



<p>creazione di “filiera dell’innovazione” dedicate a favorire il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese, soprattutto quelle di più piccole dimensioni che stentano a cogliere le opportunità offerte dalla IV rivoluzione industriale.</p> <p>Nell’ambito delle strategie e linee di sviluppo del sistema camerale stabilite da Unioncamere per il triennio 2023-2025, sono individuati i seguenti temi di intervento per sostenere la transizione digitale e tecnologica delle imprese:</p> <ol style="list-style-type: none">1. ampliamento dell’offerta dei PID con nuove ed ulteriori iniziative su temi a maggior potenziale e sulle tecnologie KETs (Key Enabling Technologies), affiancando alla alfabetizzazione digitale servizi a sempre maggiore valore aggiunto;2. rafforzamento delle partnership con i principali enti di ricerca italiani per facilitare l’incontro tra domanda ed offerta tecnologica;3. percorsi di innovazione e internazionalizzazione attraverso la partecipazione attiva nei network esistenti (ad es. rete EEN) e in quelli nascenti come la rete degli European Digital Innovation Hub;4. definizione di norme tecniche (Syllabus delle competenze) e realizzazione di percorsi di re-skilling e up-skilling dei lavoratori, dei manager e degli imprenditori;5. rafforzamento della rete dei Centri di documentazione e di informazione brevettuale (PATLIB e PIP);6. messa a disposizione da parte delle Camere di Commercio di piattaforme web da far utilizzare alle imprese ed erogazione di servizi sulle gare pubbliche, volti a segnalare gratuitamente alle imprese le gare di interesse e a fornire parte della documentazione già completata.	
--	--

L’A.S.P.E.N.

La Camera di Commercio di Nuoro ha affidato alla propria Azienda Speciale A.S.P.E.N. il compito di promuovere le condizioni e il sostegno dei processi di promozione, penetrazione e di integrazione nei mercati. L’Azienda avrà cura di favorire tutte le forme possibili di interscambio e cooperazione, commerciale e di servizi.

Nello specifico si proseguirà nel valorizzare il know how acquisito ed il capitale umano generato dall’azienda. Tale scelta trae origine nella constatazione che tra le funzioni delle Camere di Commercio, oltre a quelle strettamente più burocratiche, vi è quella di valorizzare gli interessi economici del sistema delle imprese del territorio e, in ossequio agli indirizzi più generali del sistema camerale nazionale, l’apertura verso i mercati internazionali. In questa prospettiva, il servizio



dell'Azienda sarà rivolto alle aziende in forma singola o associata, nonché agli enti locali e ad altre amministrazioni pubbliche secondo le linee d'azione prospettate nel presente documento e comunque nel pieno rispetto dell'autonomia amministrativa, contabile e finanziaria riconosciuta all'Ente dal Regolamento n. 254/2005.

Come meglio specificato nei precedenti paragrafi, anche per il 2023, le linee d'azione dell'Aspen, da dettagliare adeguatamente negli indirizzi generali, nelle linee d'azione e negli obiettivi stabili dal Consiglio e dalla Giunta ai sensi dell'art. 32 dello Statuto camerale in vigore, saranno:

- ✓ Informazione economica a supporto del processo decisionale degli operatori locali, ivi compreso lo stesso Ente camerale;
- ✓ Promozione territoriale (Autunno in Barbagia, Primavera nel Cuore della Sardegna);
- ✓ Progetti speciali (partecipazione ai vari bandi compatibili col proprio operato);
- ✓ Interventi a sostegno della commercializzazione e internazionalizzazione delle PMI prevalentemente con l'adesione alle principali manifestazioni espositive nazionali ed internazionali e alla promozione di filiere di internazionalizzazione.